

# CENSIMENTO EDIFICI STORICI

TAV. n	<b>C</b>	<b>1</b>	
--------	----------	----------	--


---

## ABACO EDIFICI RURALI Bracciantile

---

SCALA

TIMBRI E FIRME

Progettisti : ARCH. MARIA STEFANO DOARDO  
ARCH. NICOLA FATTONI  
ARCH. MARCO VENTURINI

Collaborazioni :

Committente :

Data:

Aggiornamento:

File:

Aggiornamento:

STUDIO ARCHITETTI ASSOCIATI  
DOARDO FATTONI VENTURINI

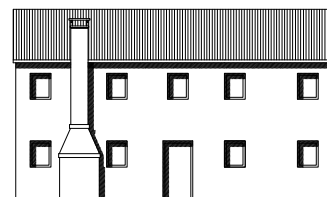
Via Puccini 6, Pieve di Sacco PD tel/fax 049 9701991 e-mail [archi.a3@tiscali.it](mailto:archi.a3@tiscali.it)

# ABACO EDIFICI RURALI

---

Classe Tipologica:  
BRACCIANTILE

Sezioni da n.1 a n.6



SEZIONE 1 : Analisi Tipologica

SEZIONE 2 : Ampliamenti

SEZIONE 3 : Esempi Operativi

SEZIONE 4 : Componenti Architettoniche

SEZIONE 5 : Composizione del lotto

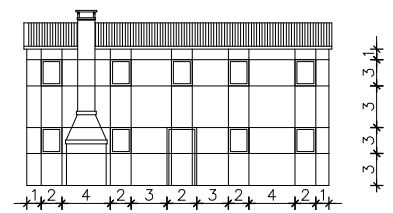
SEZIONE 6 : Ricostruzione

# ABACO EDIFICI RURALI

---

## SEZIONE 1

### Analisi tipologica



Bracciantile Tipo B1

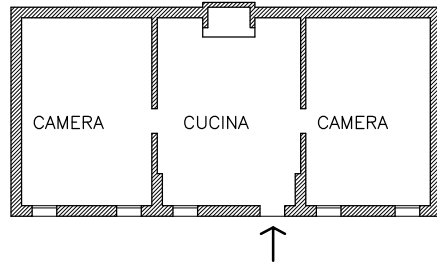
ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.1 - B1

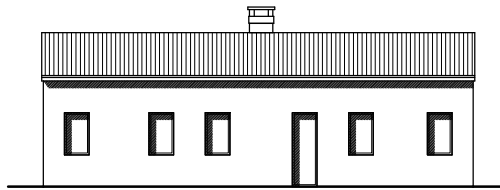
Esempio Tipologico

Scheda:

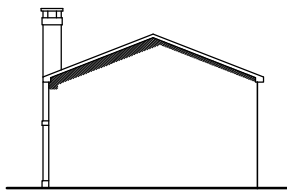
1



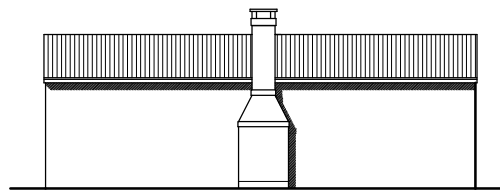
Pianta piano terra



Prospetto sud



Prospetto ovest



Prospetto nord



# ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.1 - B1

Bracciantile Tipo

Rapporti Compositivi di facciata

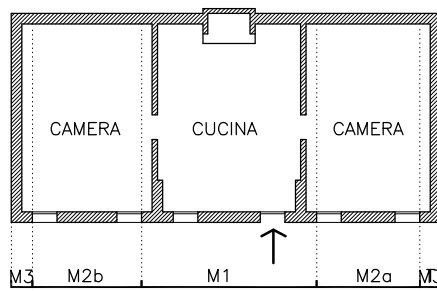
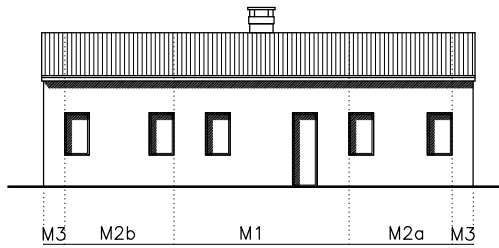
Scheda:

2

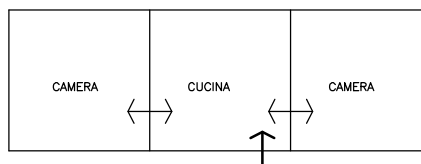
Rapporti compositivi della facciata



Moduli di facciata



Schematizzazione dei moduli in pianta



ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.1 - B1

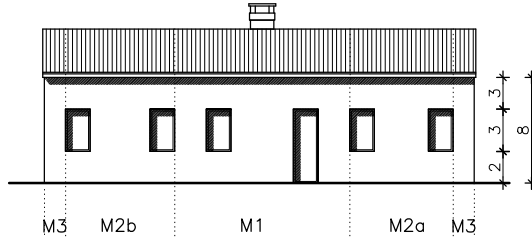
Bracciantile Tipo

Moduli di facciata

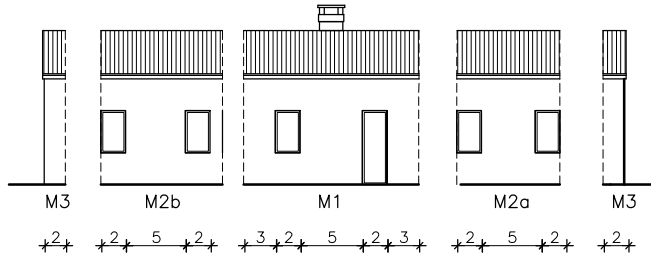
Scheda:

3

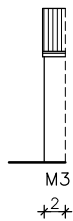
Individuazione Moduli di facciata



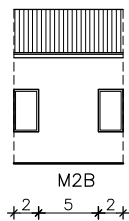
Scomposizione del Prospetto in MODULI DI FACCIATA



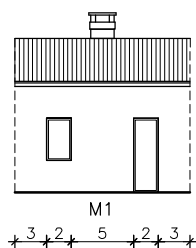
Moduli utilizzabili



Lunghezza max modulo M3 : 2 MODULI BASE



Lunghezza max modulo M2b : 9 MODULI BASE



Lunghezza max modulo M1: 15 MODULI BASE

ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.1 - B1

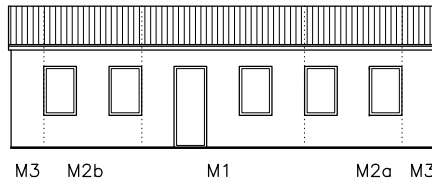
Bracciantile Tipo

Moduli e aggregazioni planimetriche

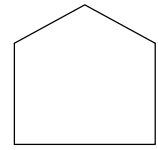
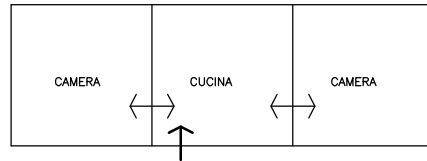
Scheda:

4

Casa bracciantile a tre stanze con ingresso sulla stanza centrale

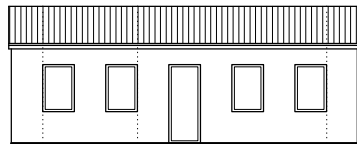


M3 M2b M1 M2a M3

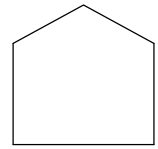
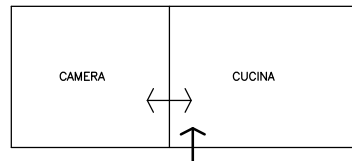


ML  
Modulo laterale

Casa bracciantile a due stanze con ingresso centrale

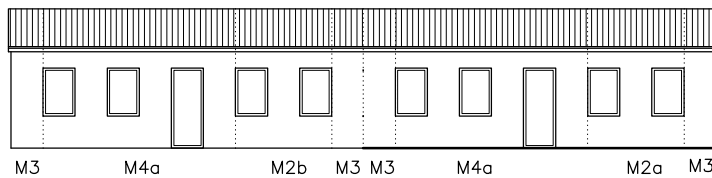


M3 M2b M4b M3

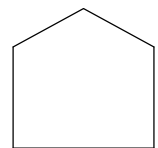
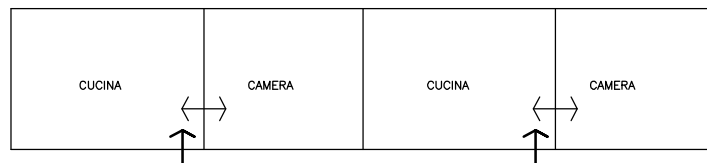


ML  
Modulo laterale

Aggregazione in linea di due case bracciantili



M3 M4a M2b M3 M3 M4a M2a M3



ML

ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.1 - B2

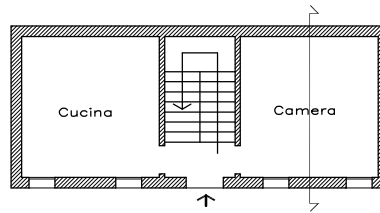
Bracc. Tipo B2

Bracciantile due piani e un modulo di profondita'

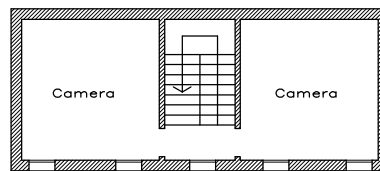
Scheda:

5

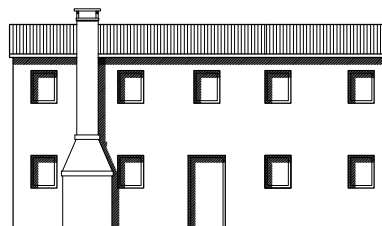
Pianta piano terra



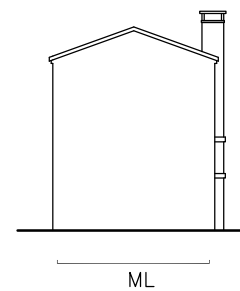
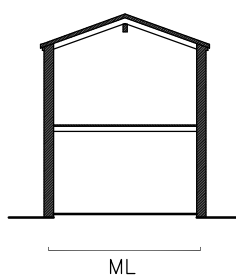
Pianta piano primo



Prospetto sud



Prospetto ovest e sezione





ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.1 - B2

Bracc. Tipo B2

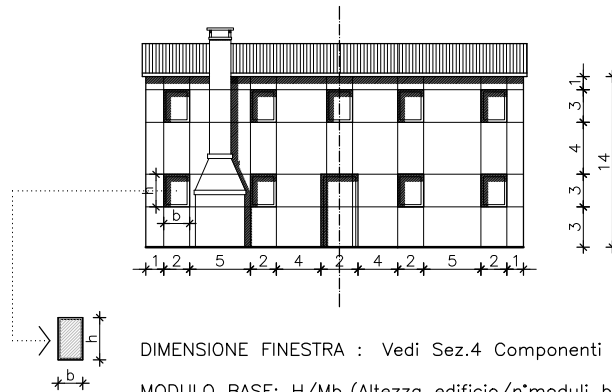
Rapporti Compositivi di Facciata

Scheda:

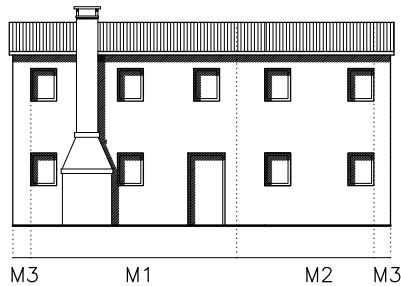
6

Rapporti compositivi della facciata

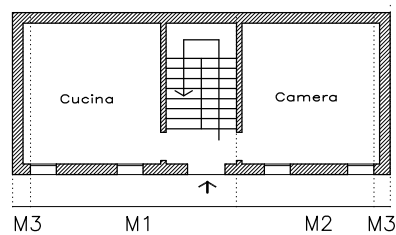
n.b.:  
Il numero di Moduli Base indicato, si riferisce al Tipo generale, esso andrà verificato ed eventualmente ridefinito sulla base dei rilievi eseguiti sull'edificio



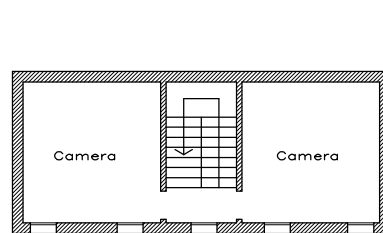
Moduli di facciata



Rapporto tra pianta e i moduli di facciata.  
Piano terra e sezione



Pianta primo piano e prospetto est



ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.1 - B2

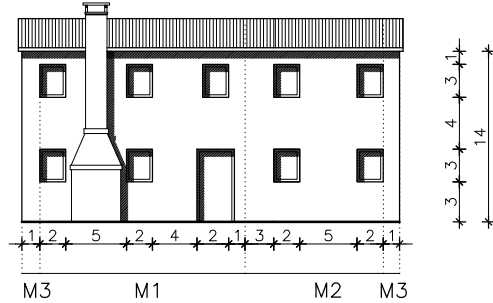
Bracc. Tipo B2

Moduli di facciata

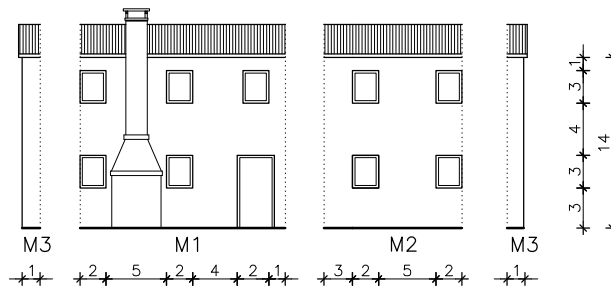
Scheda:

7

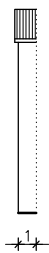
Individuazione Moduli di facciata



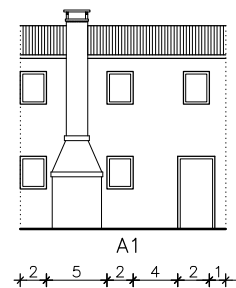
Scomposizione del Prospetto in MODULI DI FACCIATA



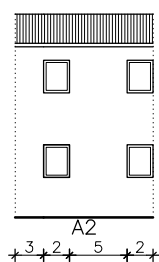
Moduli utilizzabili



Lunghezza max modulo M3 : 1 MODULO BASE



Lunghezza max modulo M1 : 16 MODULI BASE



Lunghezza max modulo M2: 12 MODULI BASE

ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.1 - B2

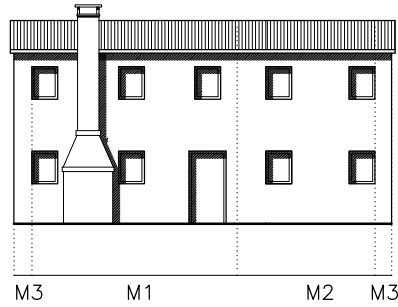
Bracc. Tipo B2

Moduli e aggregazioni planimetriche

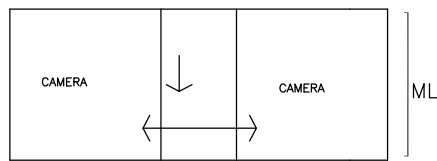
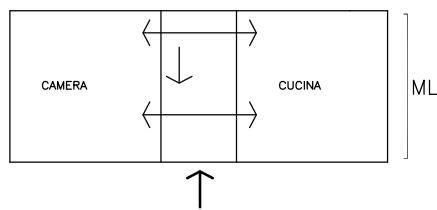
Scheda:

8

Schema piano terra e sezione



Schema piano terra e sezione



Schema piano primo

ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.1 - B3

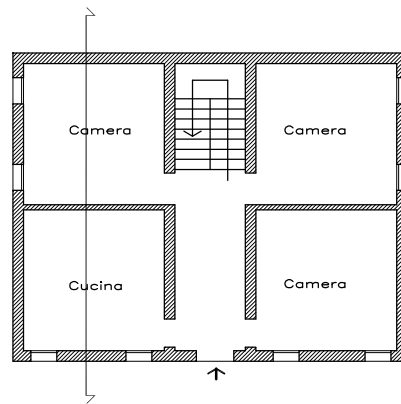
Bracc. Tipo B3

Bracciantile due piani e due moduli di profondita'

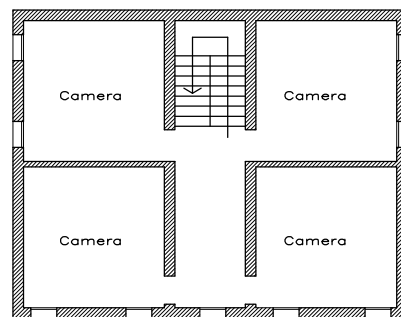
Scheda:

9

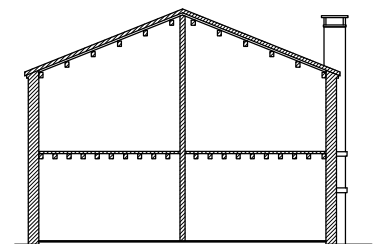
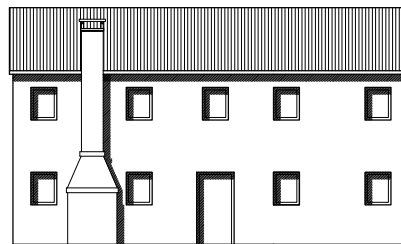
Pianta piano terra



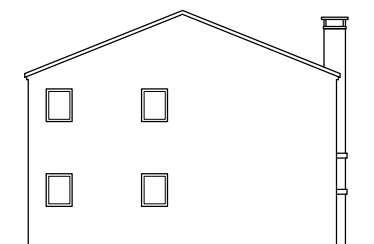
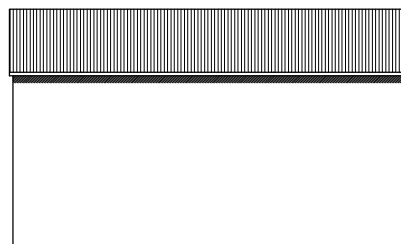
Pianta piano primo



Prospetto sud e sezione



Prospetto nord e  
prospetto ovest





ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.1 - B3

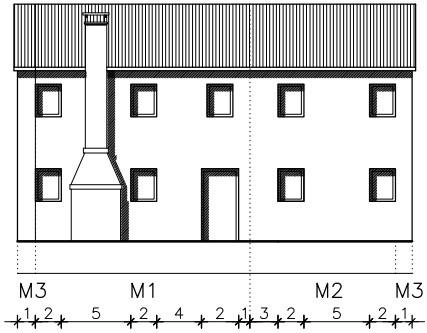
Bracc. Tipo B3

Moduli di facciata

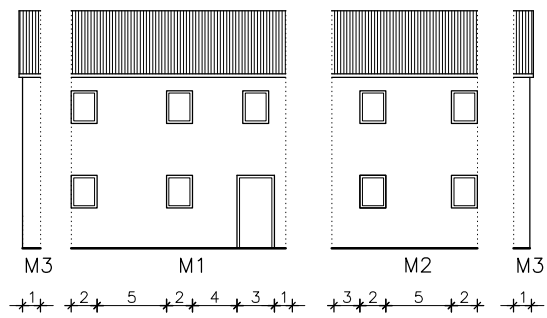
Scheda:

11

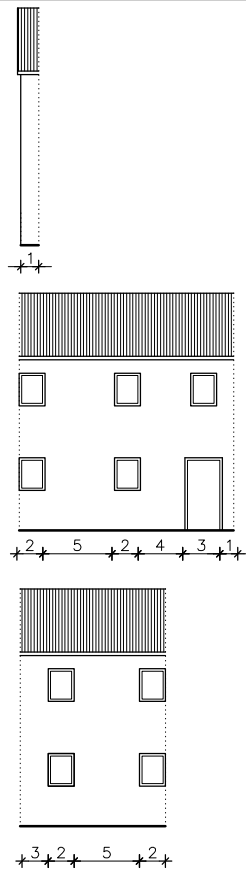
Individuazione Moduli di facciata



Scomposizione del Prospetto in MODULI DI FACCIATA



Moduli utilizzabili



Lunghezza max modulo M3 : 2 MODULI BASE

Lunghezza max modulo M1 : 19 MODULI BASE

Lunghezza max modulo M2: 7 MODULI BASE

ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.1 - B3

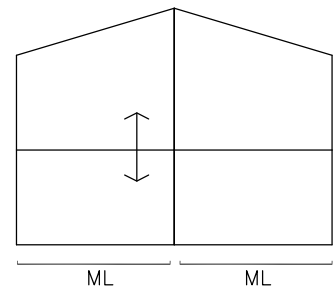
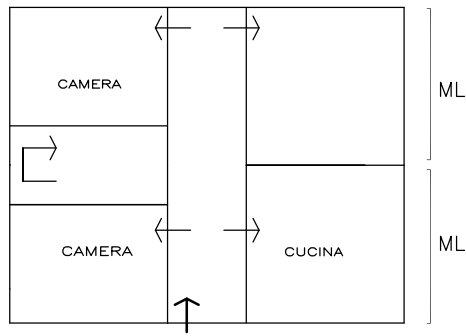
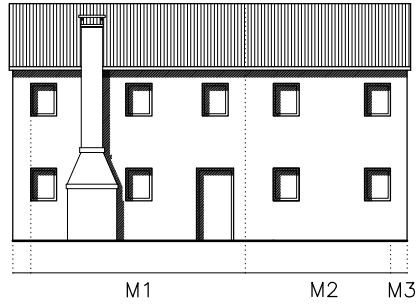
Bracc. Tipo B3

Moduli e altre aggregazioni planimetriche

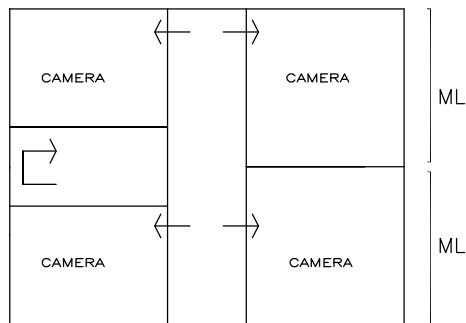
Scheda:

12

Schema piano terra e sezione



Schema piano primo



ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.1 - B4

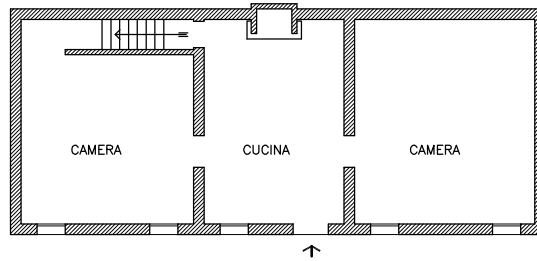
Bracc. Tipo B4

Bracciantile con vano scale laterale

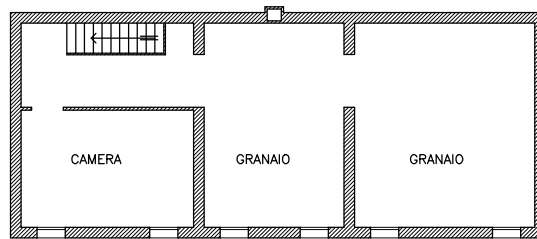
Scheda:

13

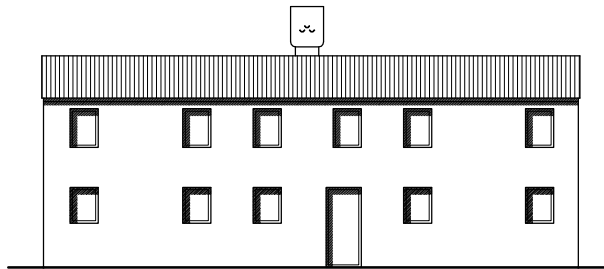
Pianta piano terra



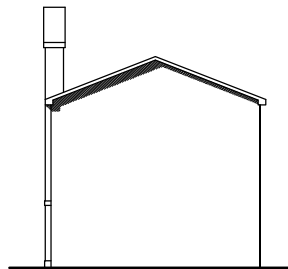
Pianta piano primo



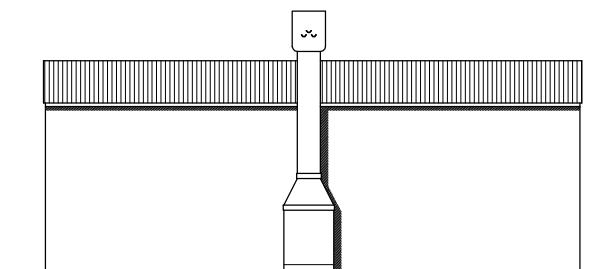
Prospetto sud



Prospetto ovest

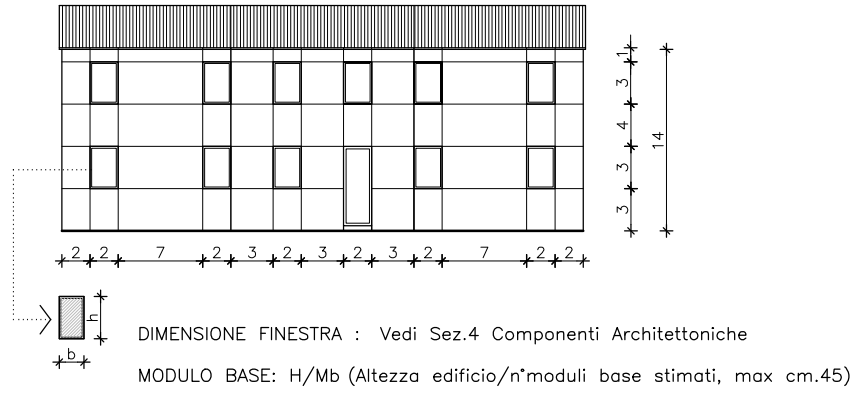


Prospetto nord

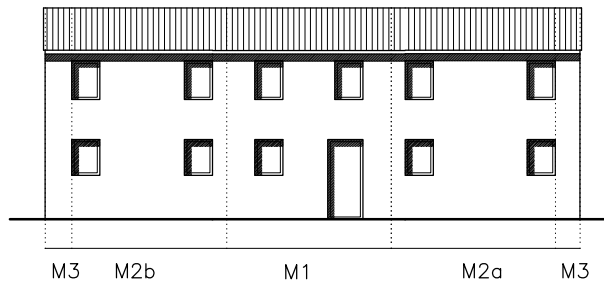




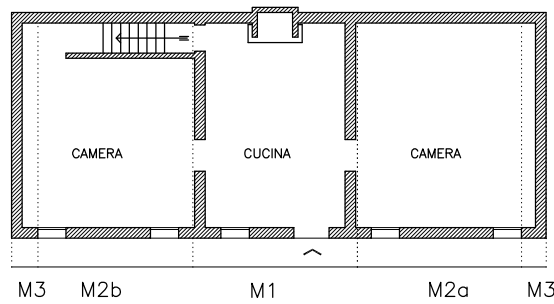
Rapporti compositivi della facciata



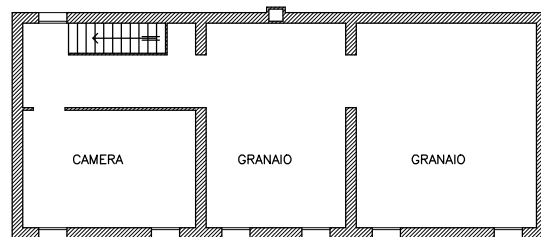
Moduli di facciata



Rapporto tra pianta e i moduli di facciata.  
Piano terra e prospetto ovest



Pianta primo piano



ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.1 - B4

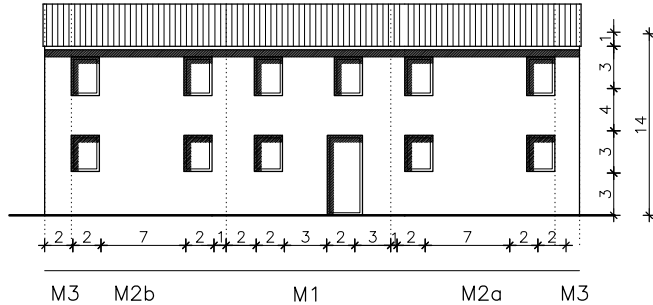
Bracc. Tipo B4

Moduli di facciata

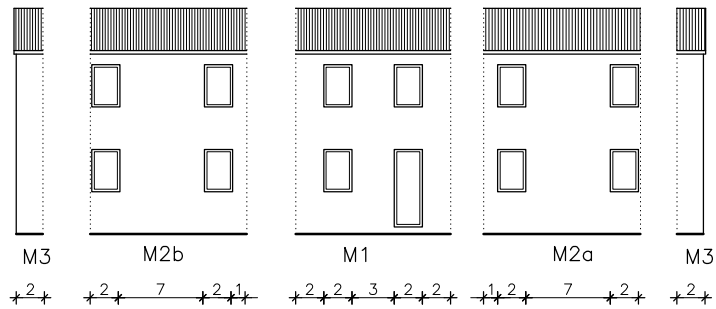
Scheda:

15

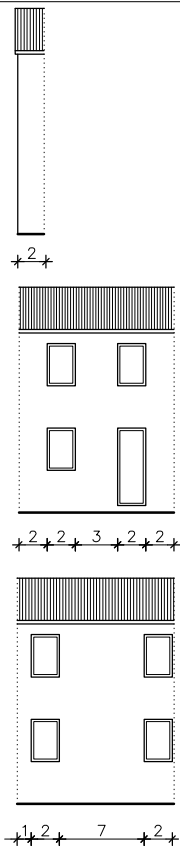
Individuazione Moduli di facciata



Scomposizione del Prospetto In MODULI DI FACCIATA



Moduli utilizzabili

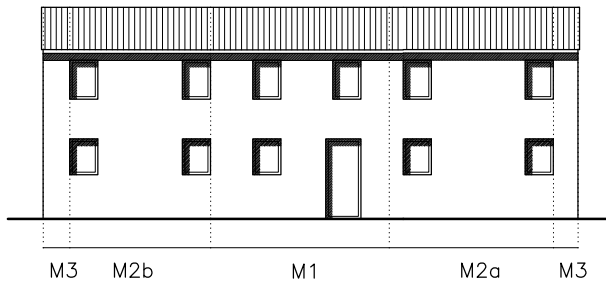


Lunghezza max modulo M3 : 2 MODULI BASE

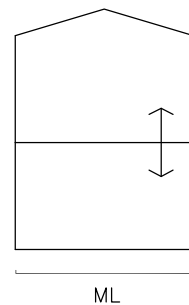
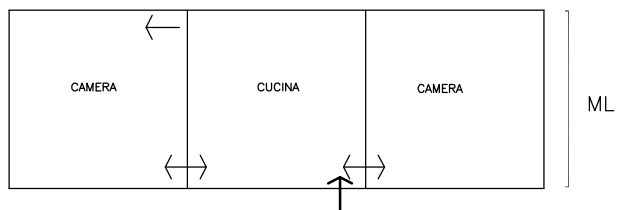
Lunghezza max modulo M1 : 11 MODULI BASE

Lunghezza max modulo M2a E M2b: 12 MODULI BASE

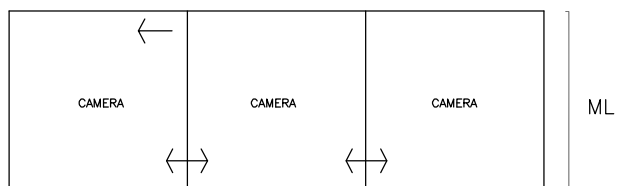
ESEMPIO TIPOLOGICO N.2



Schema piano terra e sezione



Schema piano primo



ANALISI TIPOLOGICA

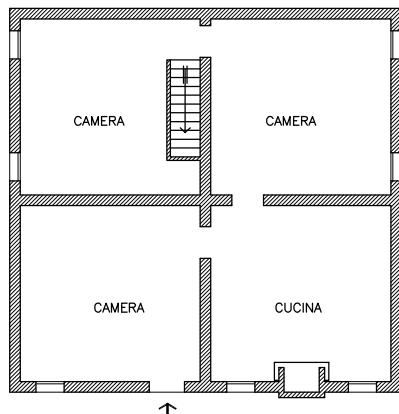
SEZ.1 - B5

Bracc. Tipo B5

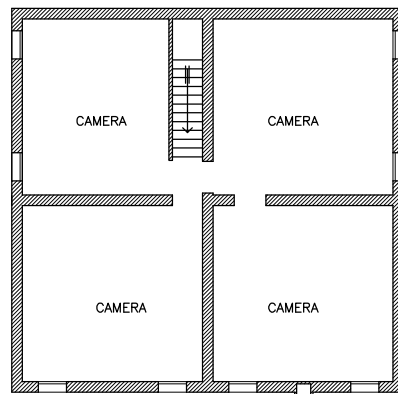
Bracciantile con vano scale laterale

Scheda:

17

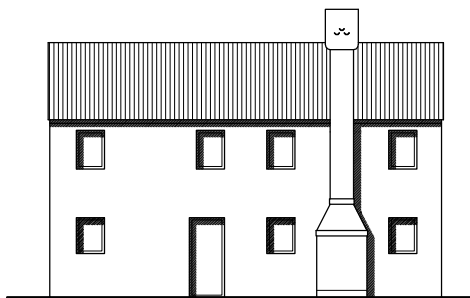


Pianta piano terra



Pianta piano primo

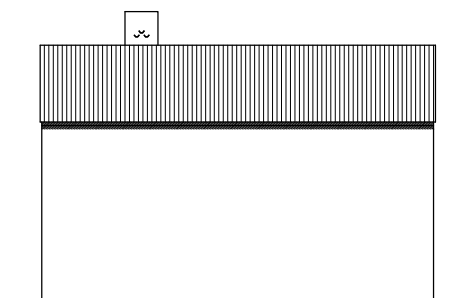
Prospetto sud



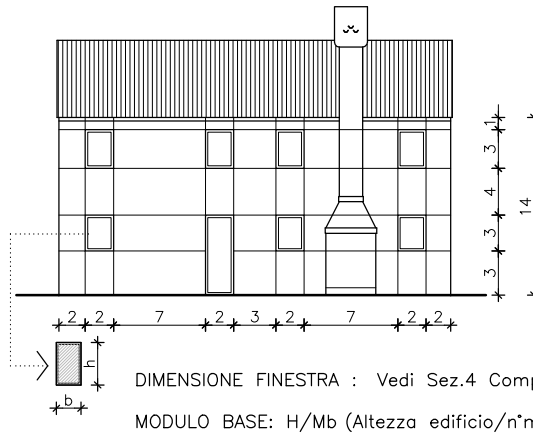
Prospetto ovest



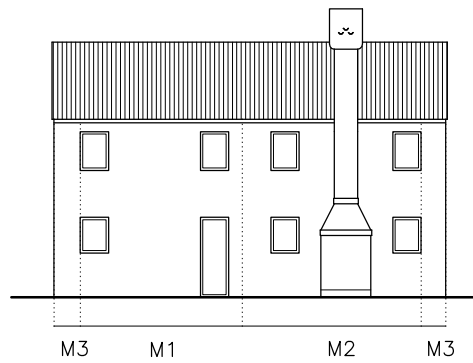
Prospetto nord



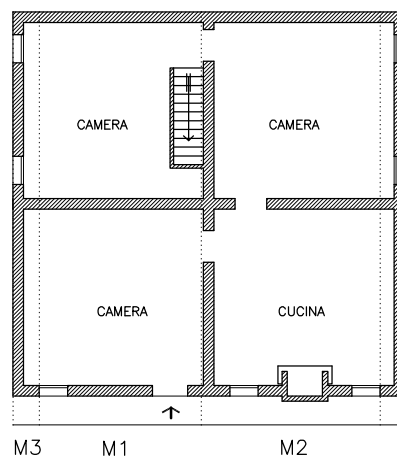
Rapporti compositivi della facciata



Moduli di facciata



Rapporto tra pianta e i moduli di facciata.  
 Piano terra e prospetto ovest



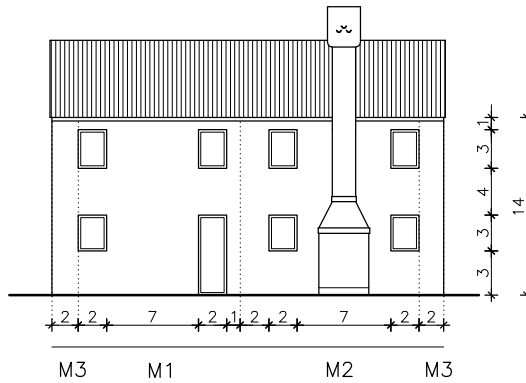
Bracc. Tipo B5

Moduli di facciata

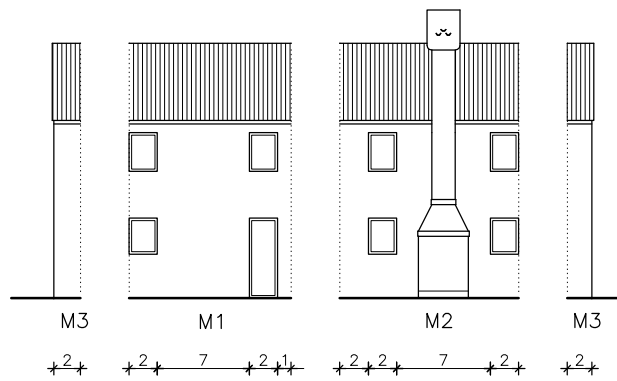
Scheda:

19

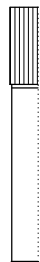
Individuazione Moduli di facciata



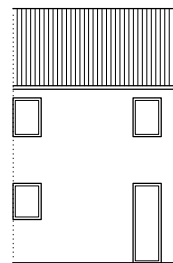
Scomposizione del Prospetto In MODULI DI FACCIATA



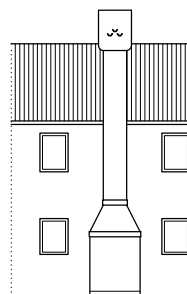
Moduli utilizzabili



Lunghezza max modulo M3 : 2 MODULI BASE

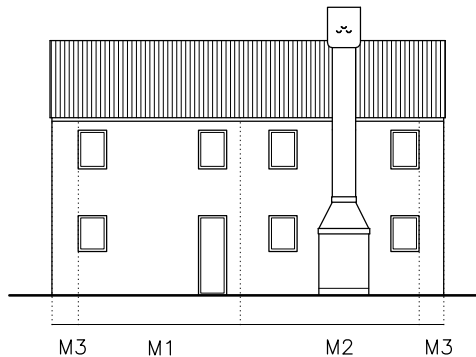


Lunghezza max modulo M1 : 12 MODULI BASE

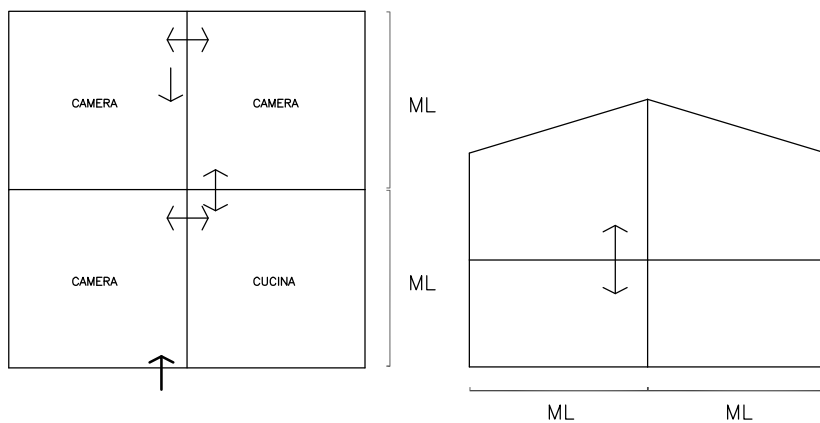


Lunghezza max modulo M2: 13 MODULI BASE

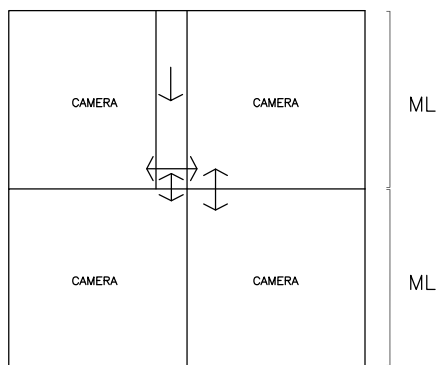
ESEMPIO TIPOLOGICO



Schema piano terra e sezione



Schema piano primo



ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.1 - R1b

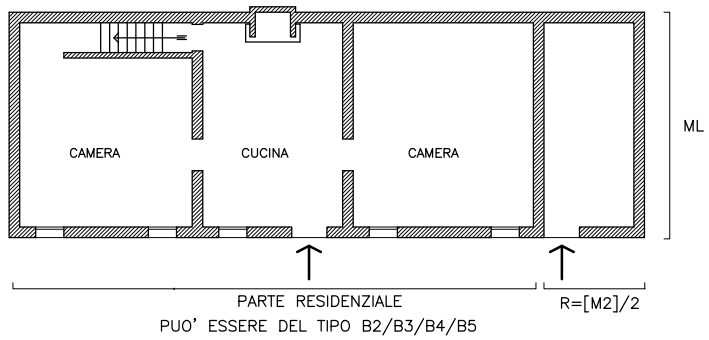
Rustico tipo R1b

Annesso Rustico Incorporato

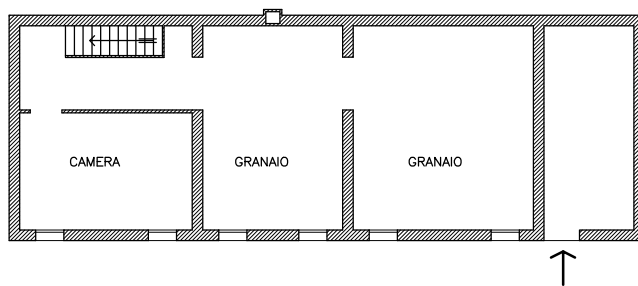
Scheda:

21

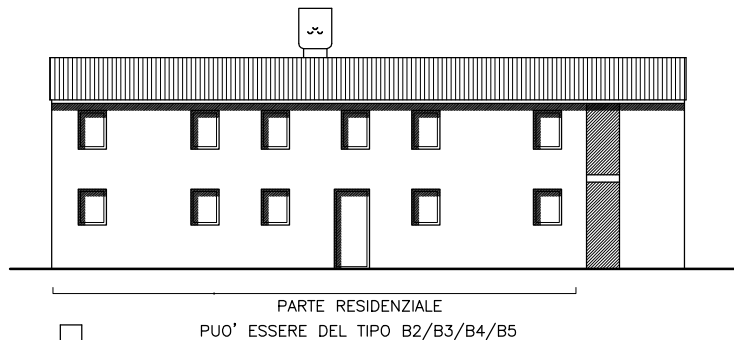
Pianta piano terra



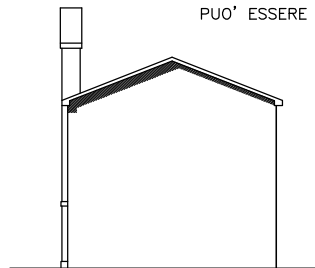
Pianta piano primo



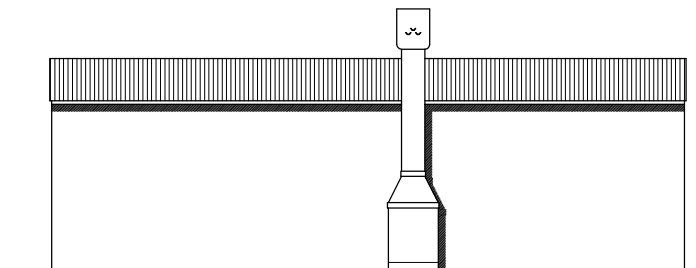
Prospetto sud



Prospetto ovest



Prospetto nord





ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.1 - R1b

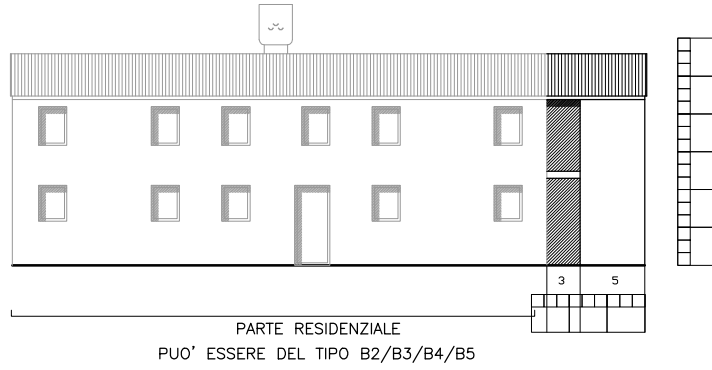
Rustico tipo R1b

Rapporti Compositivi di Facciata

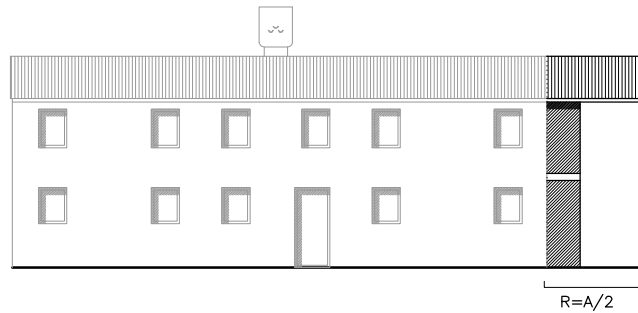
Scheda:

22

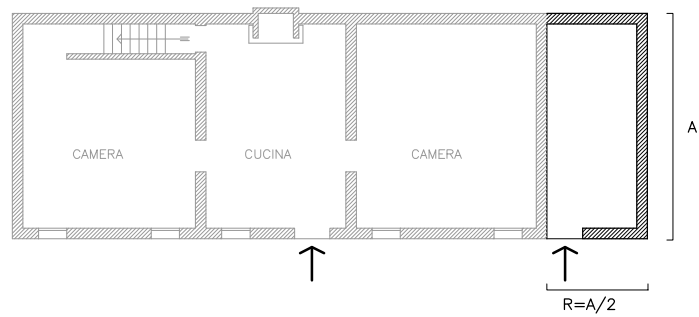
Rapporti compositivi della facciata



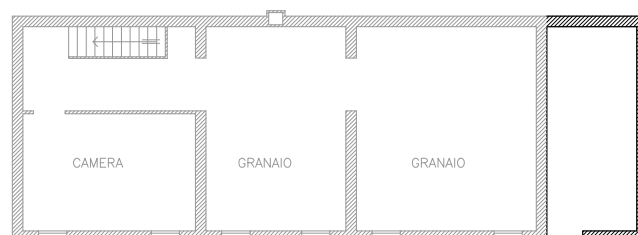
Moduli di facciata



Rapporto tra pianta e i moduli di facciata.  
Piano terra e prospetto ovest



Pianta primo piano



ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.1 - R1b

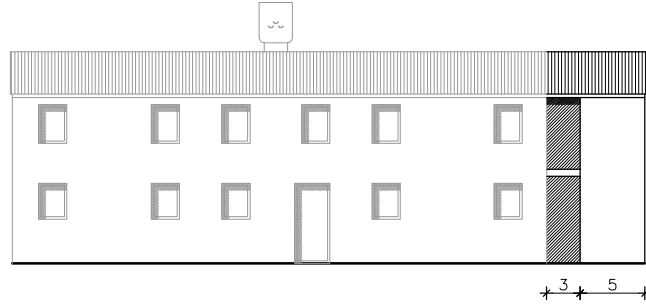
Rustico tipo R1b

Moduli di facciata

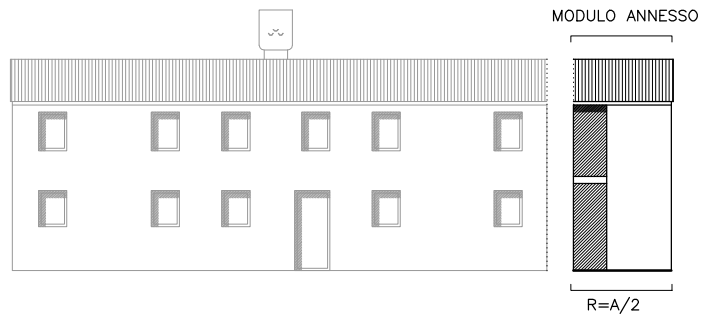
Scheda:

23

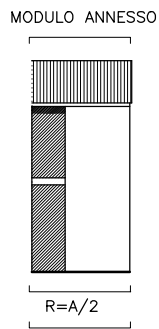
Individuazione Moduli di facciata



Scomposizione del Prospetto in MODULI DI FACCIATA



Moduli utilizzabili



Lunghezza max modulo R: 8 MODULI BASE

ANALISI TIPOLOGICA

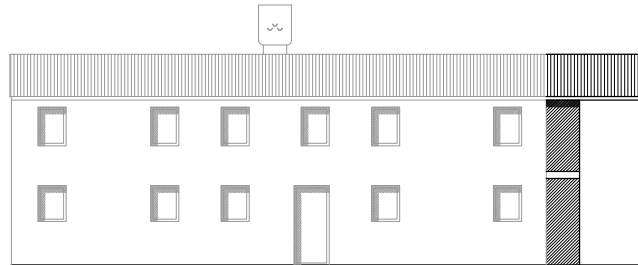
SEZ.1 - R1b

Rustico tipo R1b

Moduli e aggregazioni planimetriche

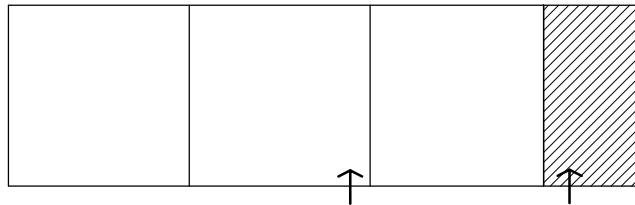
Scheda:

24



CASA BRACCIAILE

RICOVERO



Schema piano terra e sezione

ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.1 - R2b

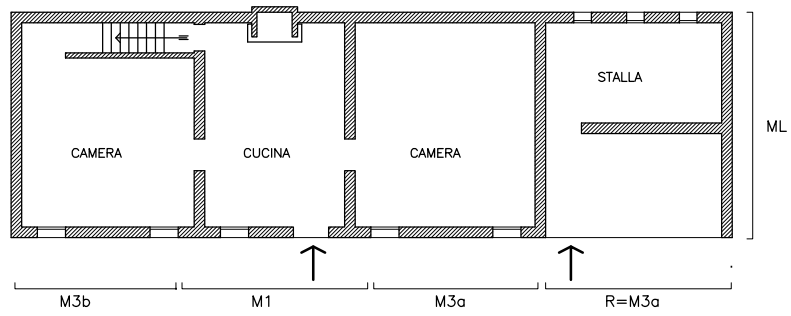
Rustico Tipo R2b

Annesso Rustico Incorporato

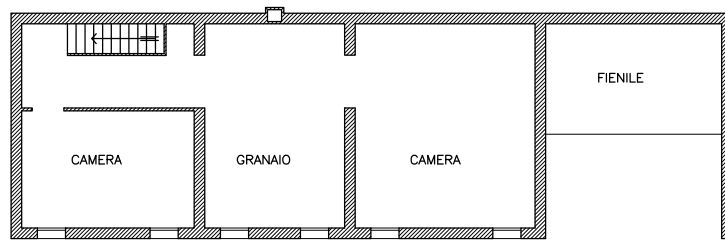
Scheda:

25

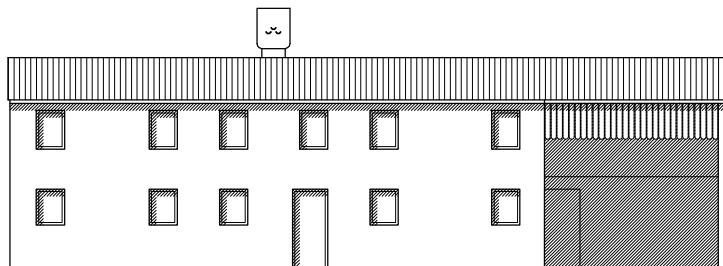
Pianta piano terra



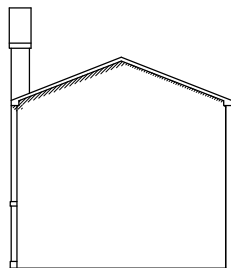
Pianta piano primo



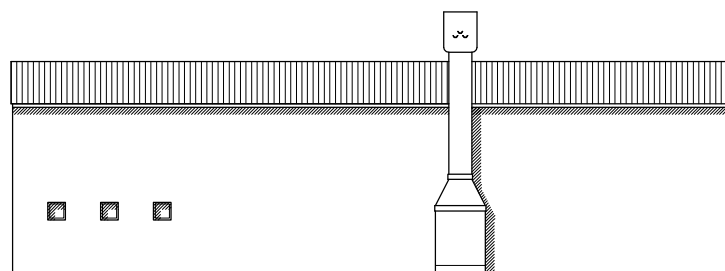
Prospetto sud



Prospetto ovest



Prospetto nord



# ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.1 - R2b

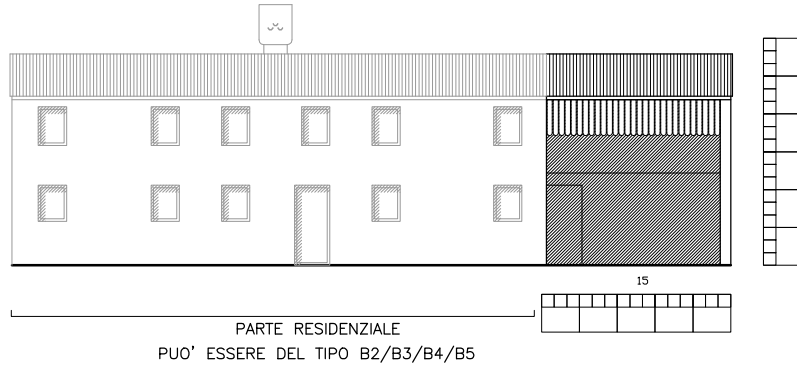
Rustico Tipo R2b

Rapporti Compositivi di Facciata

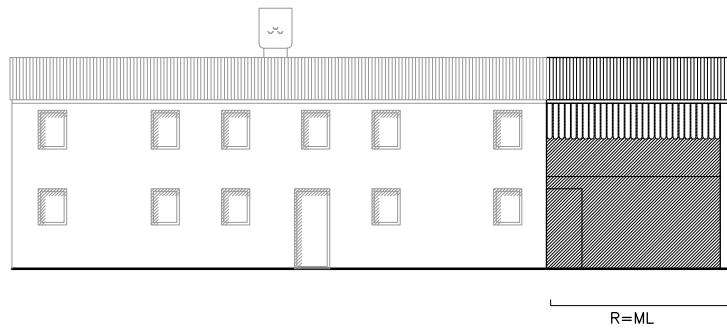
Scheda:

26

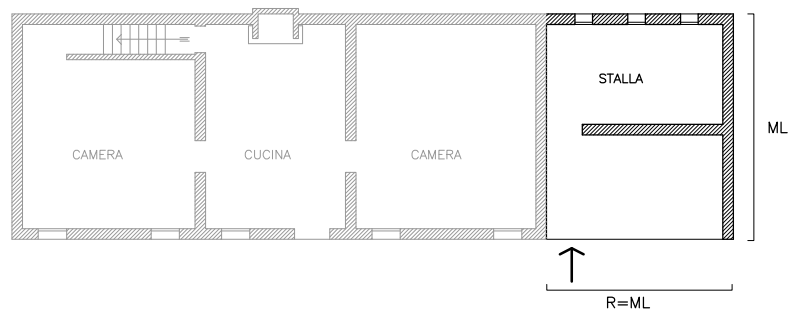
Rapporti compositivi della facciata



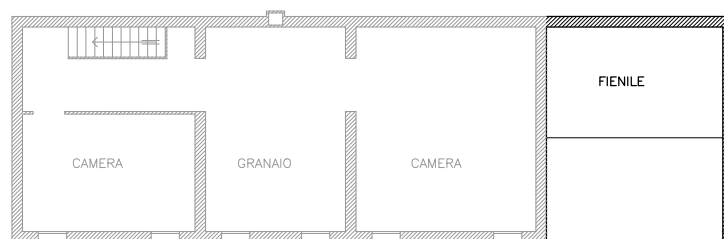
Moduli di facciata



Rapporto tra pianta e i moduli di facciata.  
Piano terra e prospetto ovest



Pianta primo piano



ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.1 - R2b

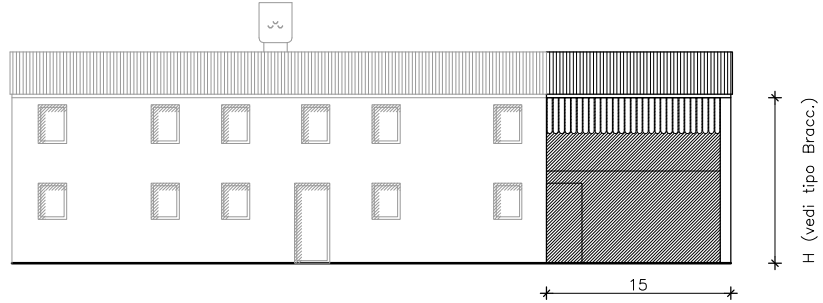
Rustico Tipo R2b

Moduli di facciata

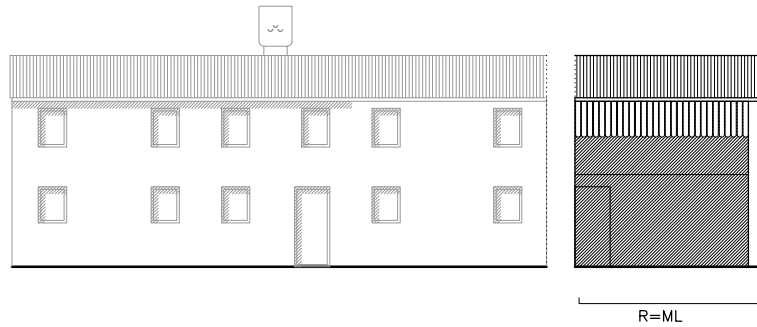
Scheda:

27

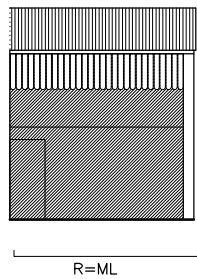
Individuazione Moduli di facciata



Scomposizione del Prospetto In MODULI DI FACCIATA



Moduli utilizzabili



Lunghezza max modulo R: 15 MODULI BASE

ANALISI TIPOLOGICA

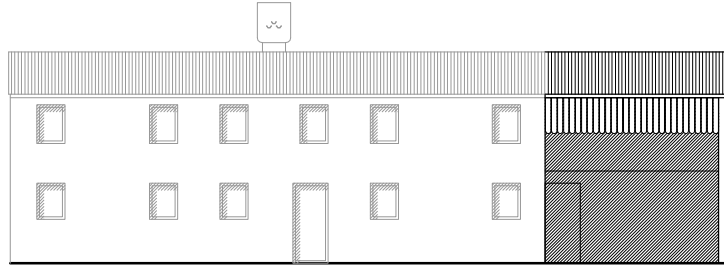
SEZ.1 - R2b

Rustico Tipo R2b

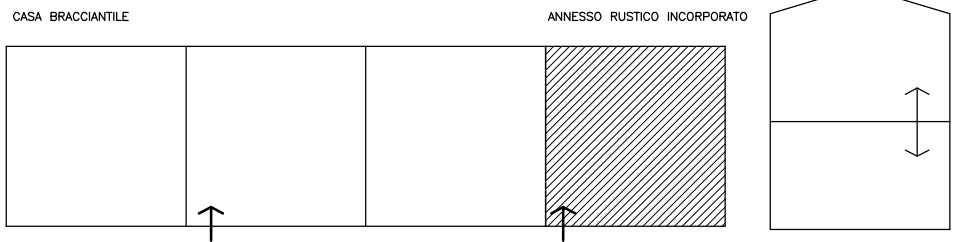
Moduli e aggregazioni planimetriche

Scheda:

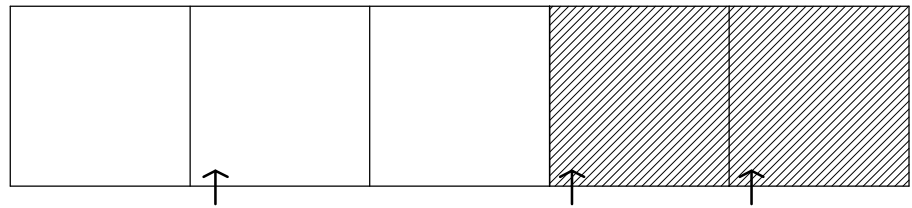
28



Schema piano terra e sezione



Possibile raddoppio in linea dell'annesso rustico



ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.1 - R3b

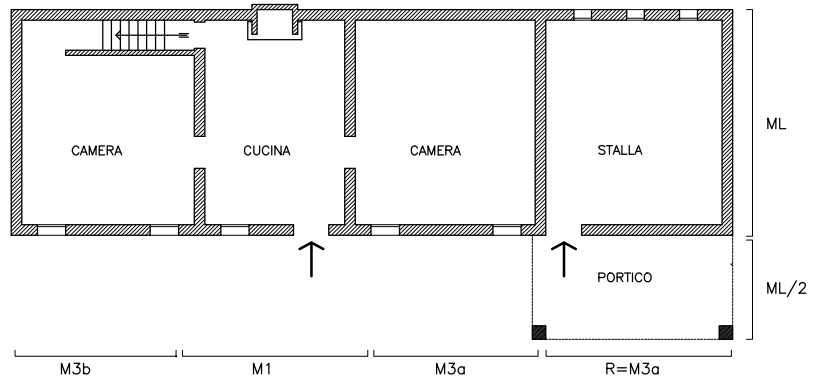
Rustico Tipo R3b

Annesso Rustico Giustapposto

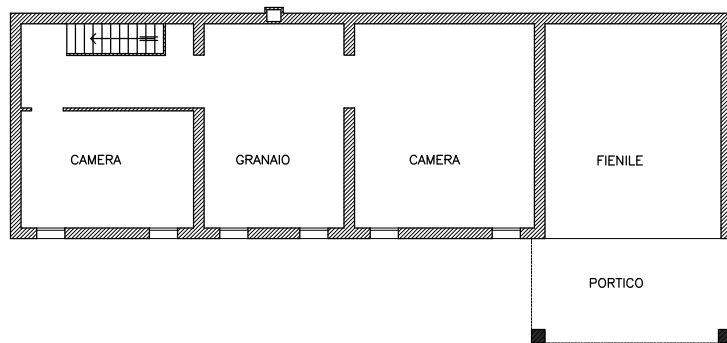
Scheda:

29

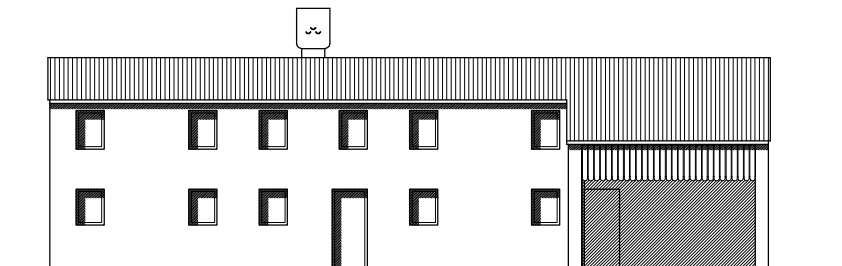
Pianta piano terra



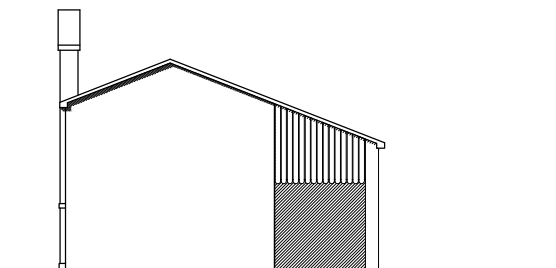
Pianta piano primo



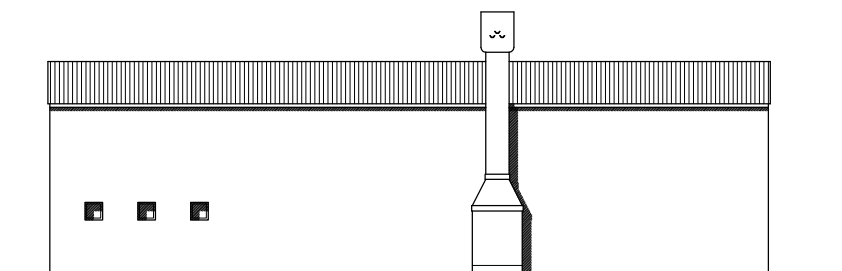
Prospetto sud



Prospetto ovest



Prospetto nord





# ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.1 - R3b

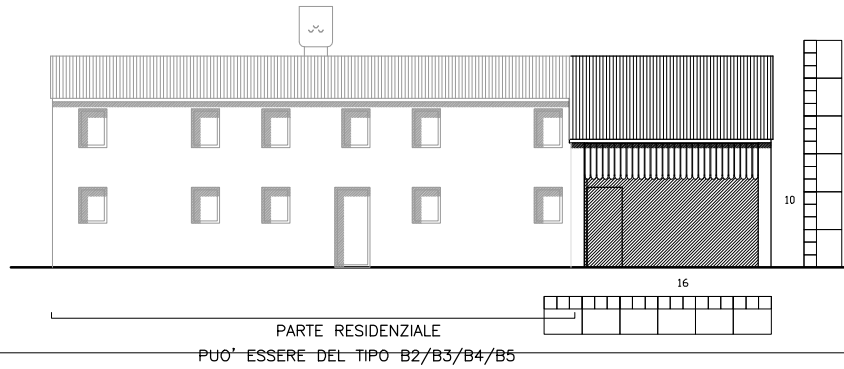
Rustico Tipo R3b

Rapporti Compositivi di Facciata

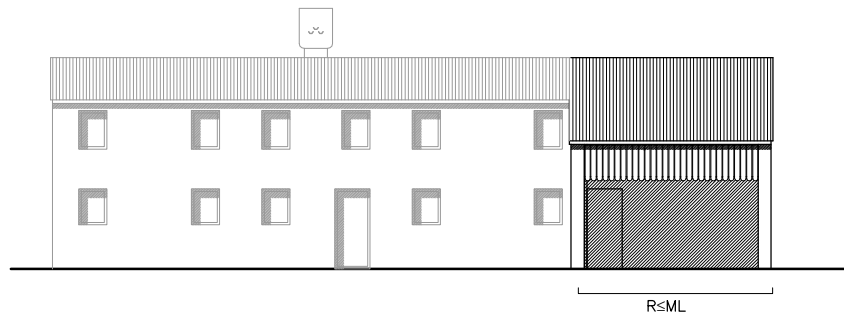
Scheda:

30

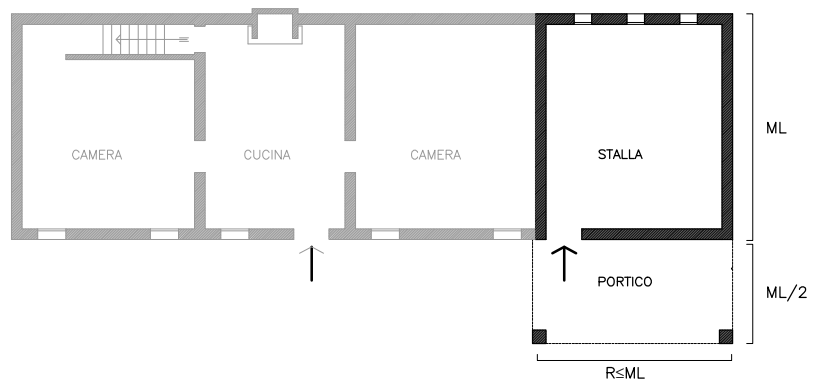
Rapporti compositivi della facciata



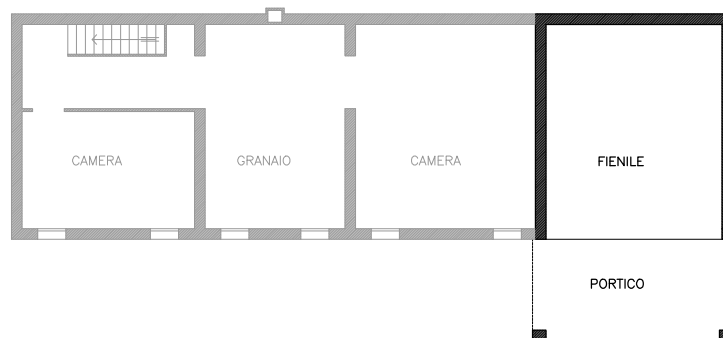
Moduli di facciata



Rapporto tra pianta e i moduli di facciata.  
Piano terra e prospetto ovest



Pianta primo piano



ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.1 - R3b

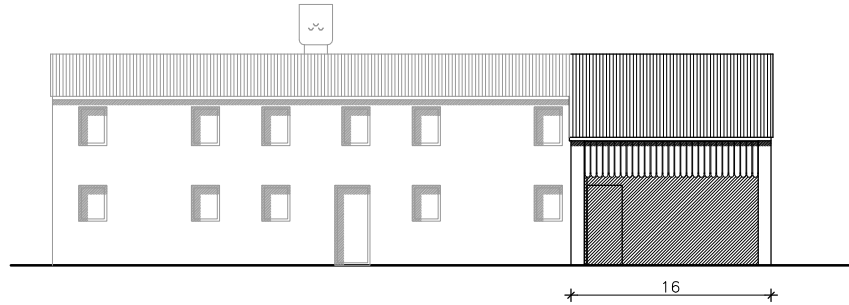
Rustico Tipo R3b

Moduli di facciata

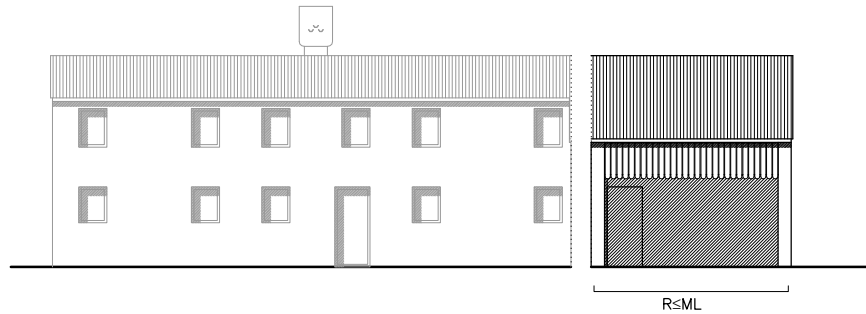
Scheda:

31

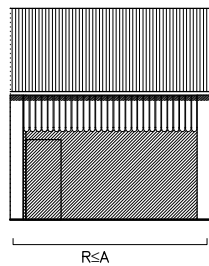
Individuazione Moduli di facciata



Scomposizione del Prospetto In MODULI DI FACCIATA



Moduli utilizzabili



Lunghezza max modulo R: 16 MODULI BASE

ANALISI TIPOLOGICA

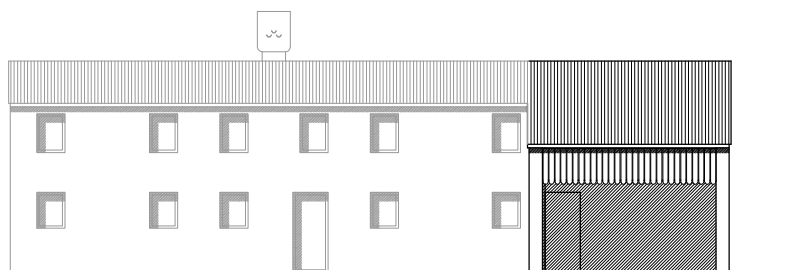
SEZ.1 - R3b

Rustico Tipo R3b

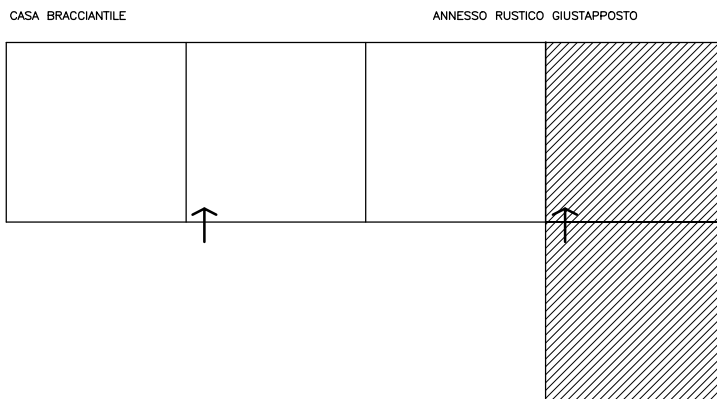
Moduli e aggregazioni planimetriche

Scheda:

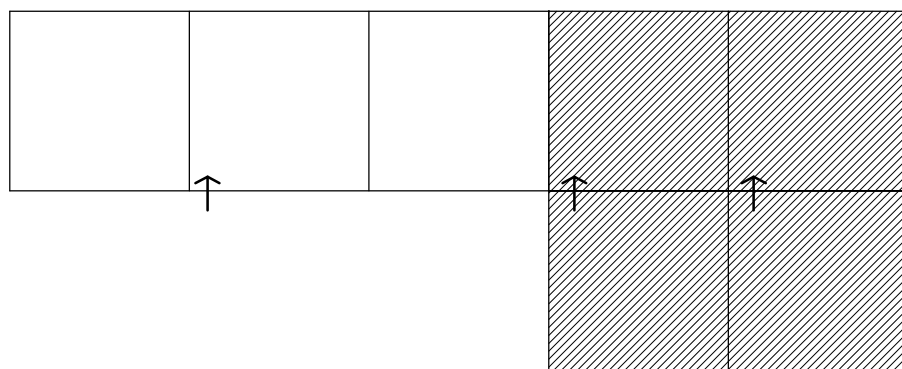
32



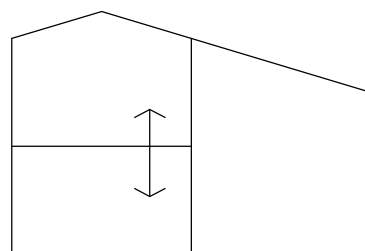
Schema piano terra



Possibile raddoppio in linea dell'annesso rustico



Sezione



ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.1 - R4b

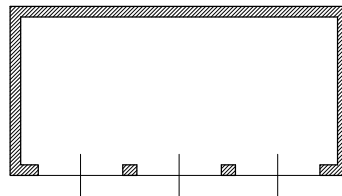
Rustico Tipo R4b

Annesso Rustico Staccato ad 1 Piano

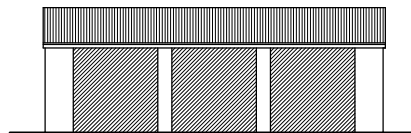
Scheda:

33

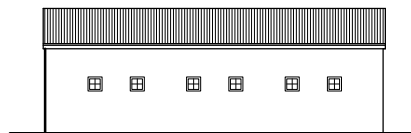
Pianta



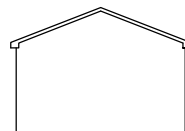
Prospetto principale



Prospetto posteriore



Prospetto laterale



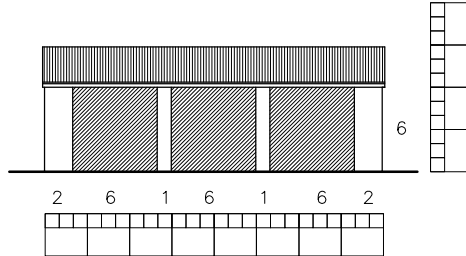
Rustico Tipo R4b

Rapporti Compositivi di Facciata

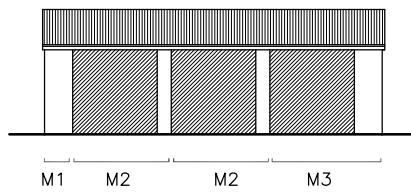
Scheda:

34

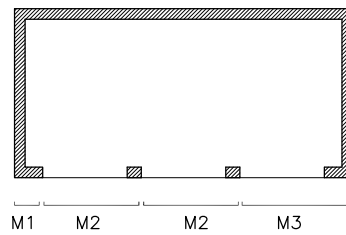
Rapporti compositivi della facciata



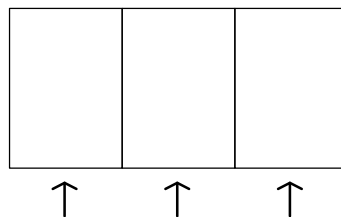
Moduli di facciata



Rapporto tra pianta e i moduli di facciata.  
Piano terra e prospetto ovest



Schematizzazione dei moduli in pianta



ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.1 - R4b

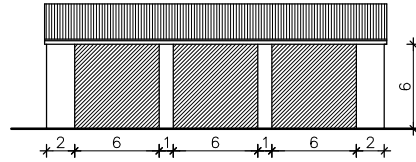
Rustico Tipo R4b

Moduli di facciata

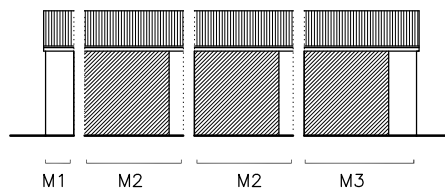
Scheda:

35

Individuazione Moduli di facciata



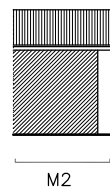
Scomposizione del Prospetto in MODULI DI FACCIATA



Moduli utilizzabili



Lunghezza max modulo M1: 2 MODULI BASE



Lunghezza max modulo M2: 6 MODULI BASE

ANALISI TIPOLOGICA

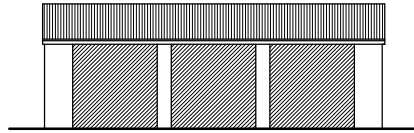
SEZ.1 - R4b

Rustico Tipo R4b

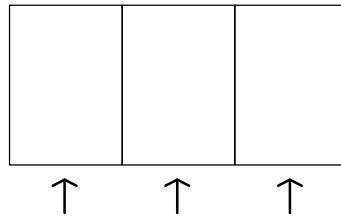
Moduli e aggregazioni planimetriche

Scheda:

36



Schema piano terra



ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.1 - R5b

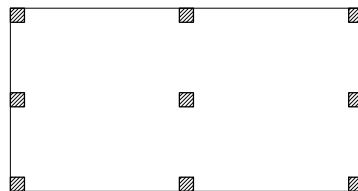
Rustico Tipo R5b

Annesso Rustico con struttura a pilastri

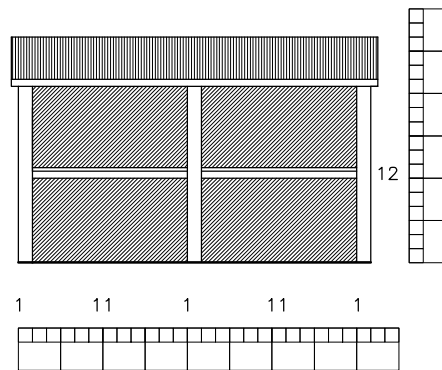
Scheda:

37

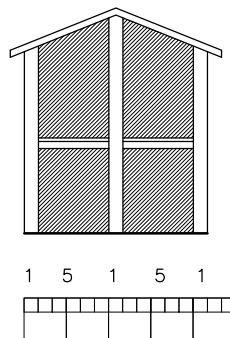
Pianta



Prospetto principale



Prospetto laterale







ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.1 - R5b

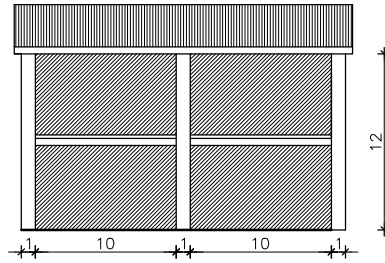
Rustico Tipo R5b

Moduli di facciata

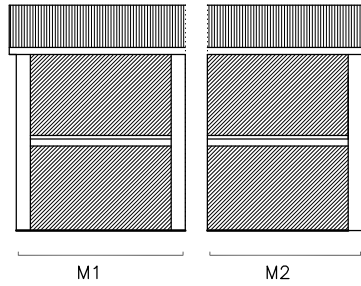
Scheda:

39

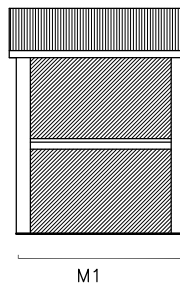
Individuazione Moduli di facciata



Scomposizione del Prospetto In MODULI DI FACCIATA

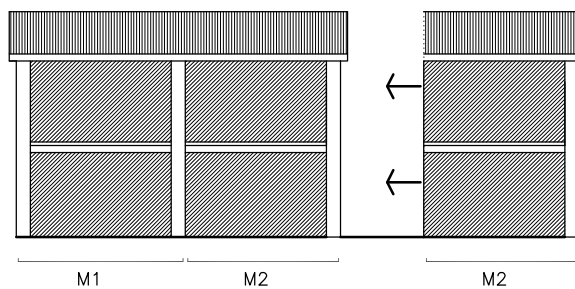


Moduli utilizzabili



Lunghezza max modulo R: 10 MODULI BASE

Possibile aggregazione di un Modulo



ANALISI TIPOLOGICA

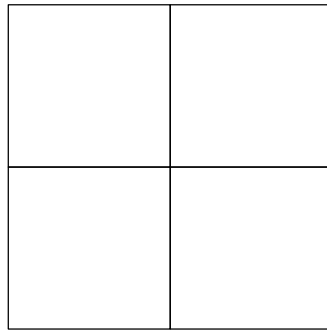
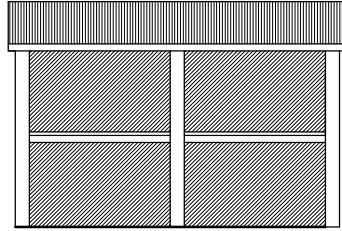
SEZ.1 - R5b

Rustico Tipo R5b

Moduli e aggregazioni planimetriche

Scheda:

40



Schema piano terra

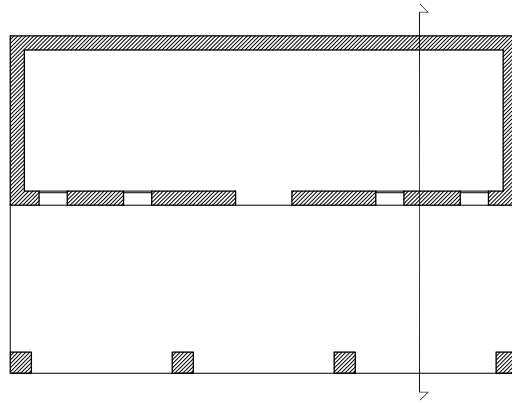
Rustico Tipo R6b

Annesso Rustico su due Piani

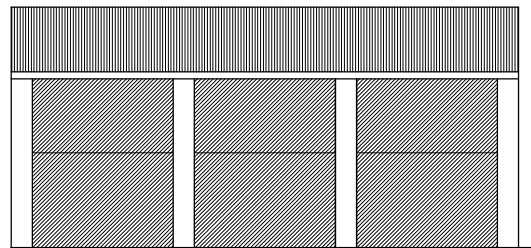
Scheda:

41

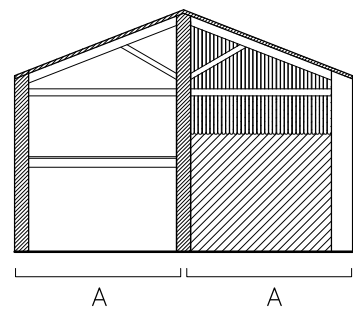
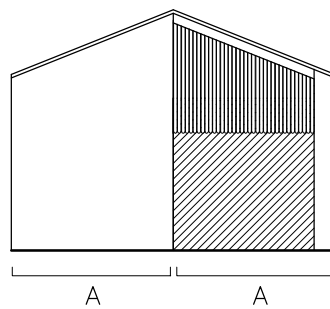
Pianta



Prospetto principale



Prospetto laterale e sezione



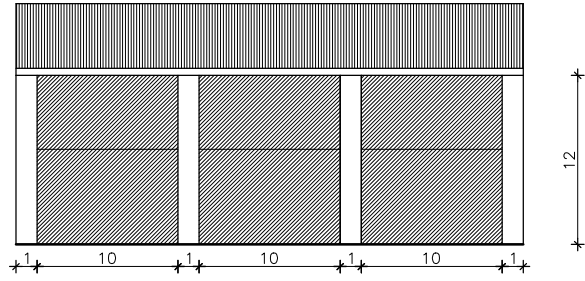
Rustico Tipo R6b

Rapporti Compositivi di Facciata

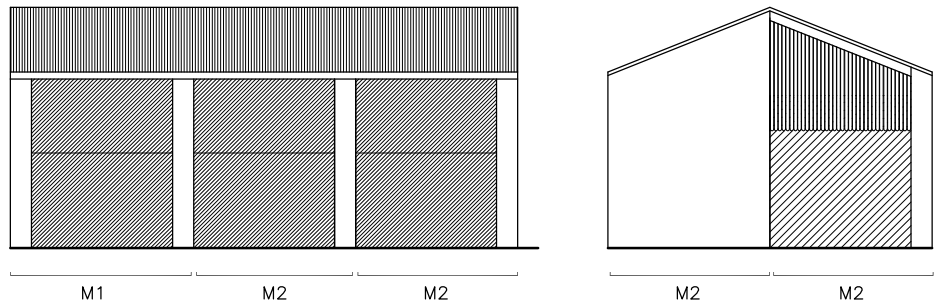
Scheda:

42

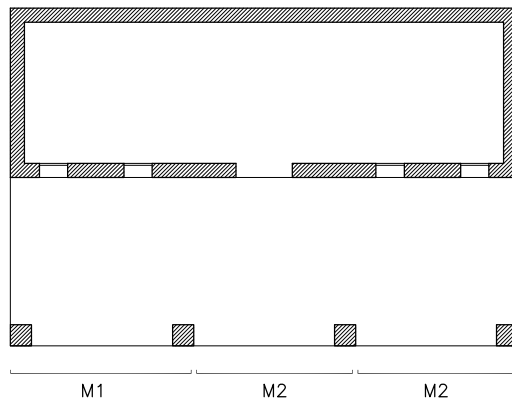
Rapporti compositivi della facciata



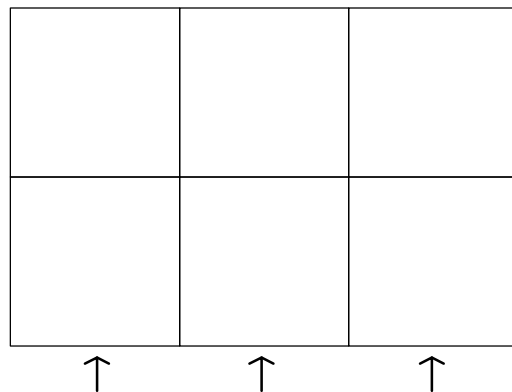
Moduli di facciata



Rapporto tra pianta e i moduli di facciata.  
Piano terra e prospetto ovest



Schematizzazione dei moduli in pianta



ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.1 - R6b

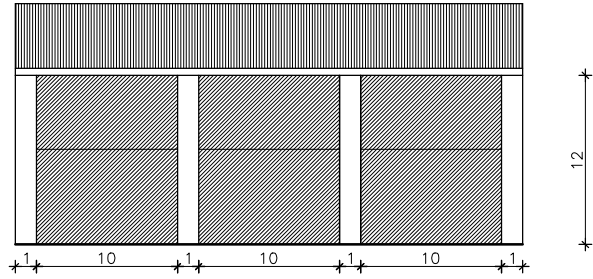
Rustico Tipo R6b

Moduli di facciata

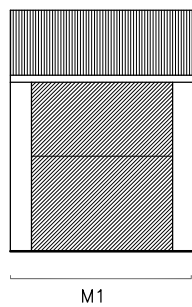
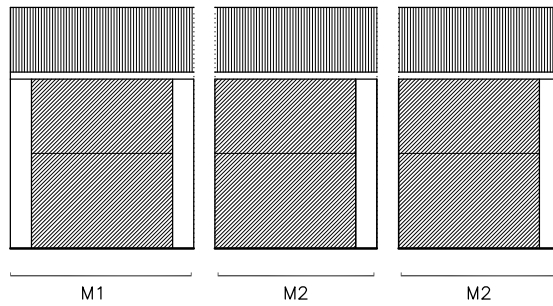
Scheda:

43

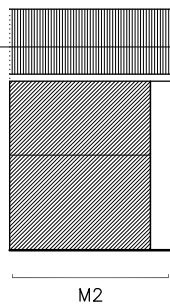
Individuazione Moduli di facciata



Scomposizione del Prospetto In MODULI DI FACCIATA



Lunghezza max modulo M1: 12 MODULI BASE



Lunghezza max modulo R: 10 MODULI BASE

ANALISI TIPOLOGICA

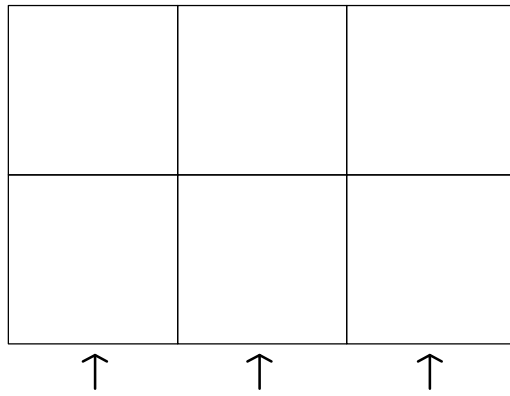
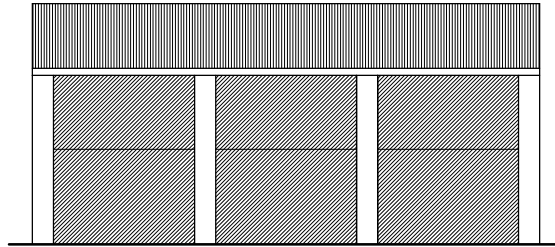
SEZ.1 - R6b

Rustico Tipo R6b

Moduli e aggregazioni planimetriche

Scheda:

44

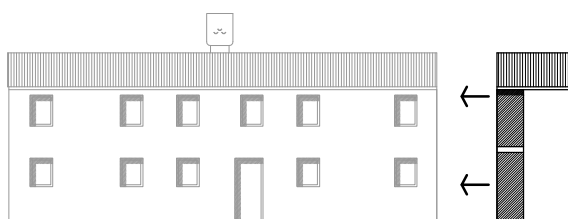


# ABACO EDIFICI RURALI

---

## SEZIONE 2

### Ampliamenti





# AMPLIAMENTI

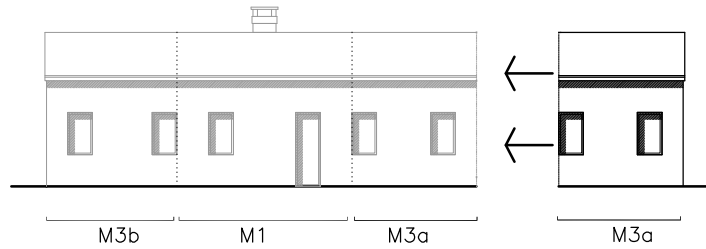
SEZ.2

## Ampliamento in Linea

Scheda:

1

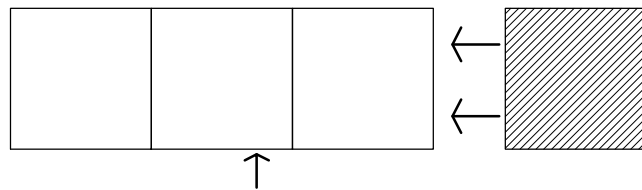
Schema pianta piano terra con  
esemplificazione di  
ampliamento in linea



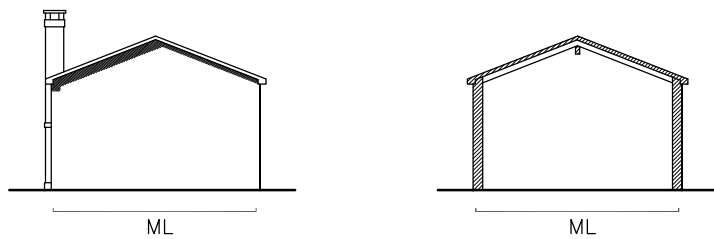
Riferimenti:  
SEZIONE 1  
scheda n.3

MODULO DI FACCIATA  
Vedi SEZ.1 scheda n.3

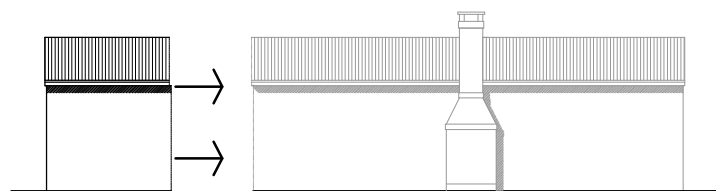
Prospetto sud



Prospetto ovest



Prospetto nord



# AMPLIAMENTI

SEZ.2

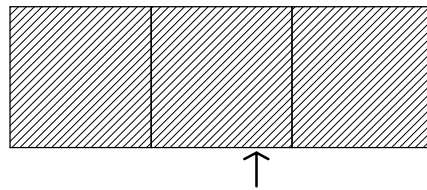
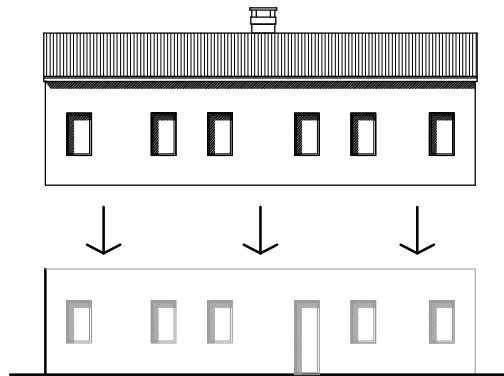
## Sopraelevazione

Scheda:

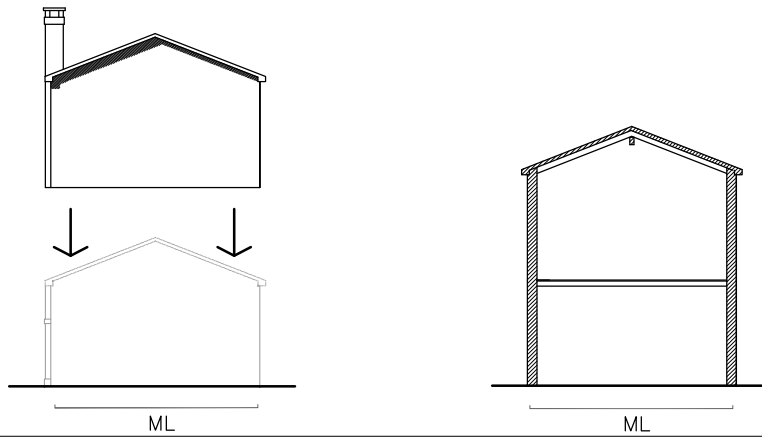
2

Nella sopraelevazione andranno rispettati gli allineamenti delle finestre esistenti o ricostruita la facciata con l'utilizzo dei rapporti di facciata della tipologia B2/B3/B4

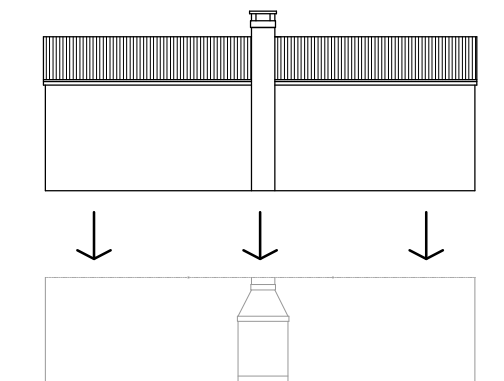
Riferimenti:  
SEZIONE 1  
scheda n.7,11,15



Prospetto laterale e sezione trasversale



Prospetto nord anche nella sopraelevazione è consigliabile non aprire finestre a nord



0 1 2 3 4 5 10

# AMPLIAMENTI

SEZ.2

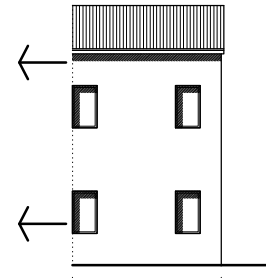
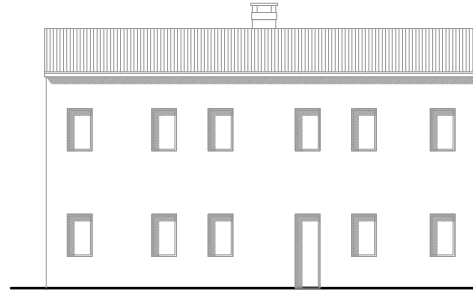
## Ampliamenti in Linea

Scheda:

3

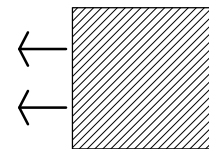
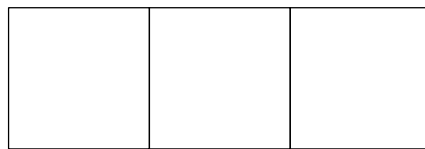
I MODULI DI FACCIATA da utilizzare per l'ampliamento sono definiti nella SEZIONE 1

Riferimenti:  
SEZIONE 1  
scheda n.7,15

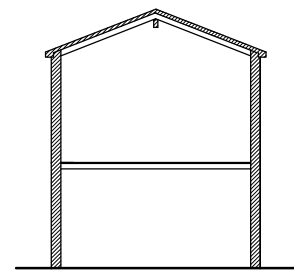
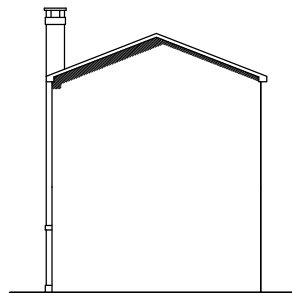


MODULO DI FACCIATA  
Vedi Sezione1, schede n.7,15

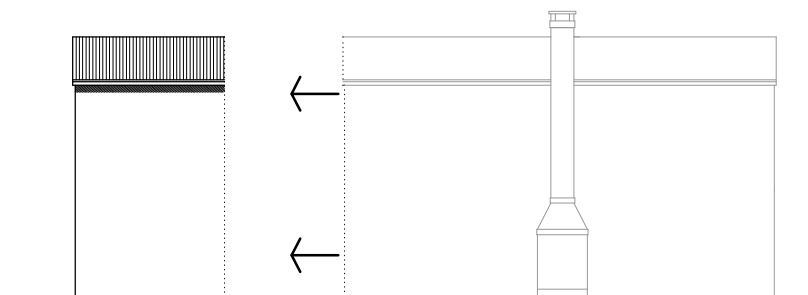
ESEMPIO DI AMPLIAMENTO:  
Si considera ampliamento l'aggiunta di moduli abitativi o di altre unità abitative in linea o sul retro.  
Per l'ampliamento con interclusione di un portico vedi tavola sugli annessi rustici.



Prospetto laterale e sezione trasversale



Prospetto nord



# AMPLIAMENTI

SEZ.2

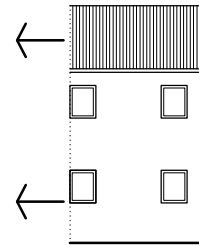
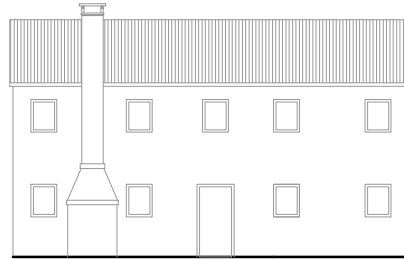
## Ampliamenti in Linea

Scheda:

4

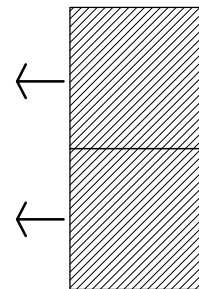
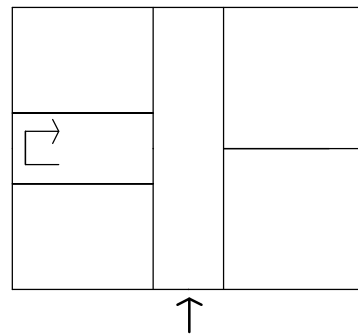
I MODULI DI FACCIATA da utilizzare per l'ampliamento sono definiti nella SEZIONE 1

Riferimenti:  
SEZIONE 1  
scheda n.11

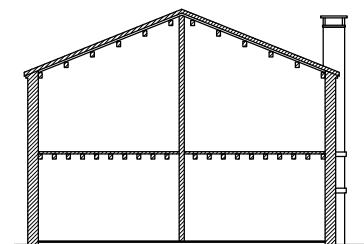
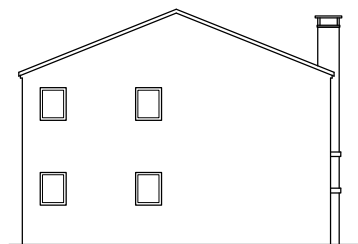


MODULO DI FACCIATA  
Vedi Sezione1, scheda n.11

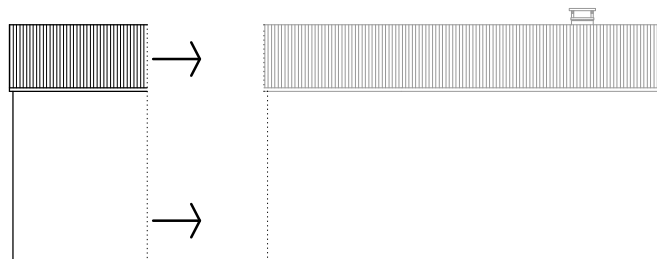
ESEMPIO DI AMPLIAMENTO:  
Si considera ampliamento l'aggiunta di moduli abitativi o di altre unità abitative in linea o sul retro.  
Per l'ampliamento con interclusione di un portico vedi tavola sugli annessi rustici.



Prospetto laterale e sezione trasversale



Prospetto nord



M3a



# AMPLIAMENTI

SEZ.2

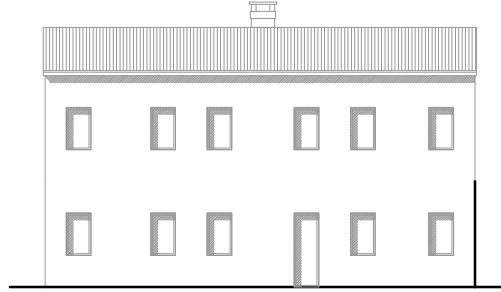
titolo

## Ampliamento sul retro

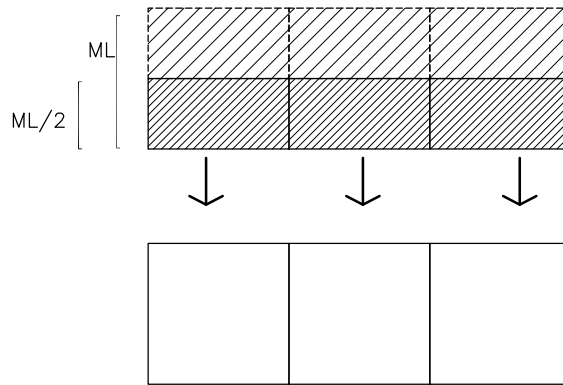
Scheda:

5

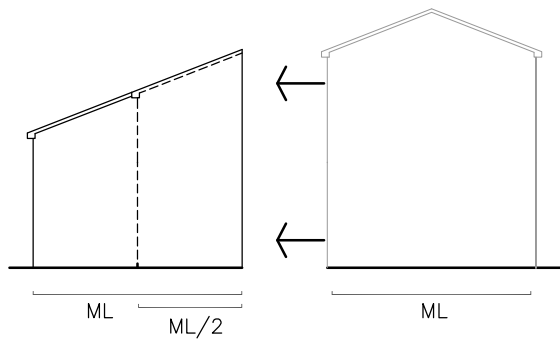
L'ampliamento residenziale può avvenire con l'aggiunta di un volume sul lato nord dell'abitazione tale da non pregiudicare le altezze utili abitabili o di servizio. la larghezza del corpo aggiunto può avere larghezza variabile da  $ML/2$  ad  $ML$ .



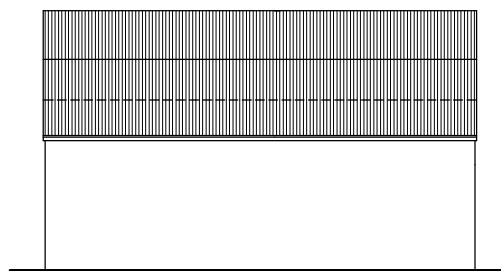
Prospetto sud:  
questo ampliamento non modifica il prospetto principale



Prospetto ovest e sezione:  
l'ampliamento non deve andare a modificare le caratteristiche del prospetto preesistente, esso deve costituire il prolungamento della falda del tetto senza modificarne la pendenza



Prospetto nord



# AMPLIAMENTI

SEZ.2

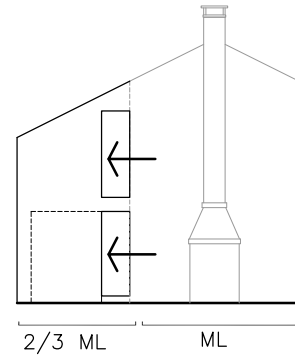
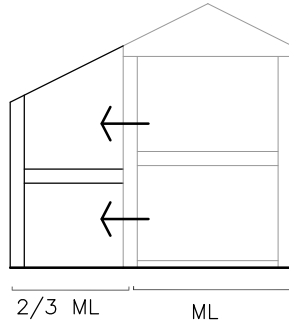
titolo

Ampliamento sul retro

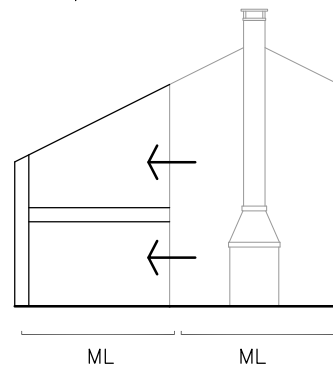
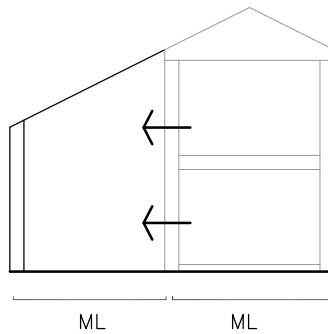
Scheda:

6

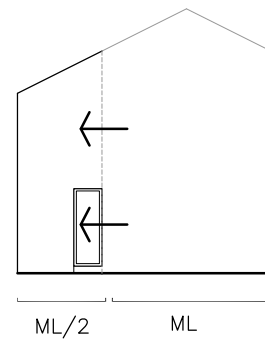
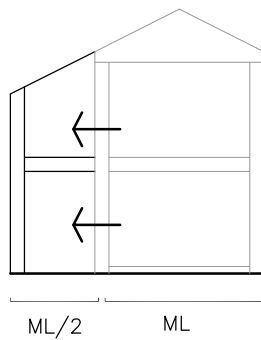
Schema sezione trasversale e  
prospetto laterale 1



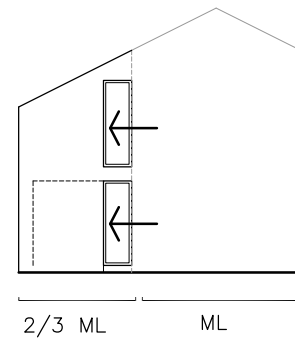
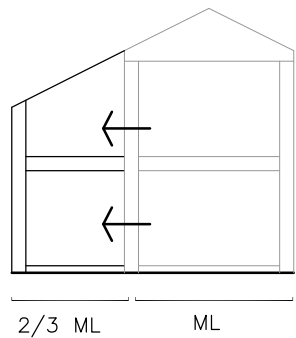
Schema sezione trasversale e  
prospetto laterale 2



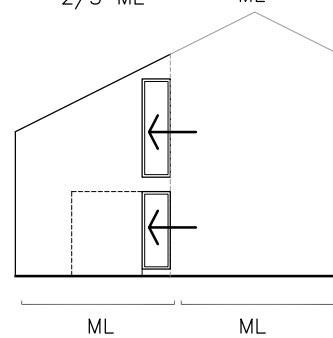
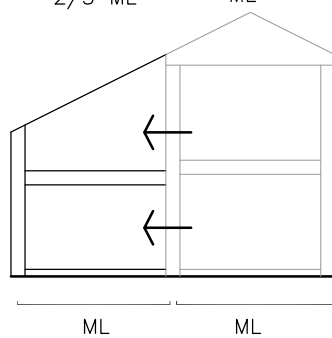
Schema sezione trasversale e  
prospetto laterale 3



Schema sezione trasversale e  
prospetto laterale 4



Schema sezione trasversale e  
prospetto laterale 5



# AMPLIAMENTI

SEZ.2

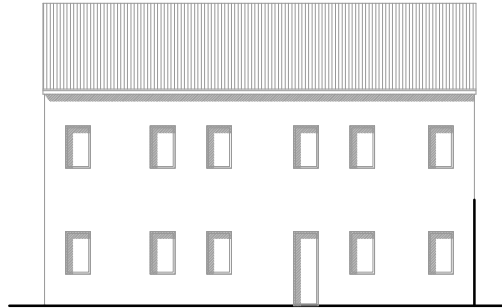
titolo

## Ampliamento sul retro

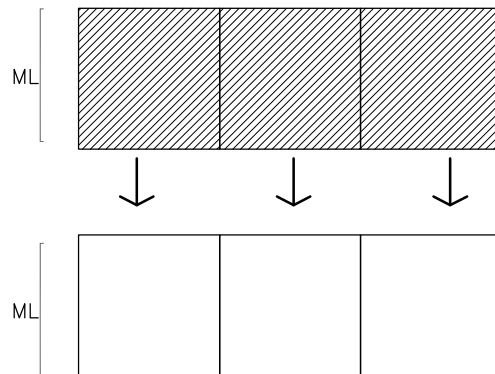
Scheda:

7

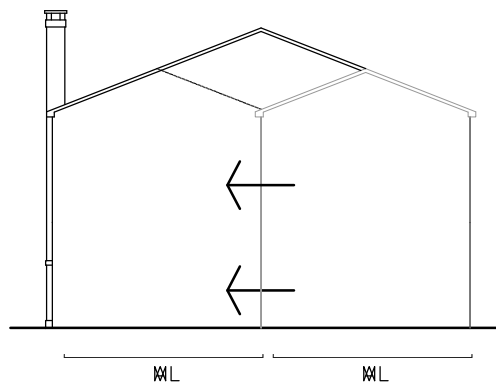
L'ampliamento può consistere, dove la volumetria lo consente, nel raddoppio dell'edificio



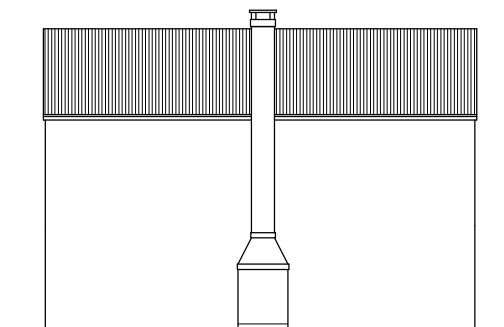
Prospetto sud



Prospetto ovest  
il prospetto laterale  
viene modificato con il  
raddoppio della  
profondità dell'edificio e  
la modifica della  
copertura



Prospetto nord



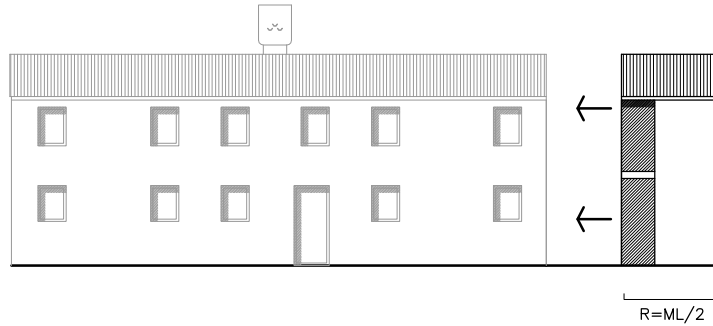
AMPLIAMENTI

SEZ.2

Ampliamento in Linea con Modulo annesso tipo R1b

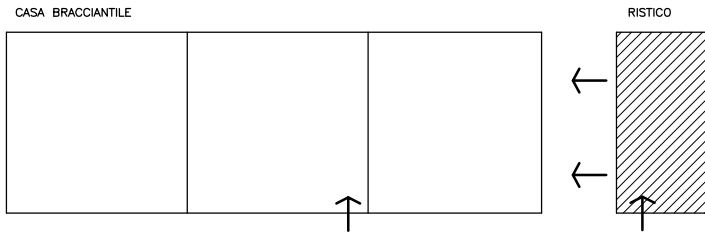
Scheda:

8

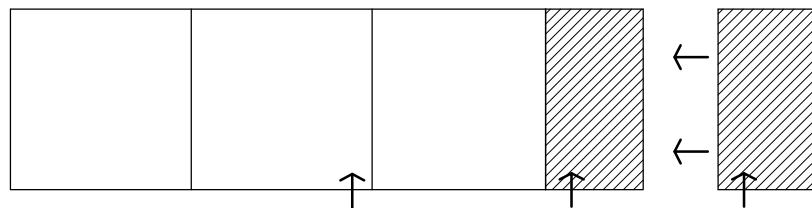


MODULO DI FACCIATA  
Vedi SEZ.1 scheda n.18,19

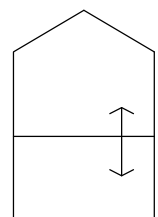
Possibile aggiunta in  
linea di rustico



Possibile raddoppio in  
linea dell'annesso rustico



Sezione





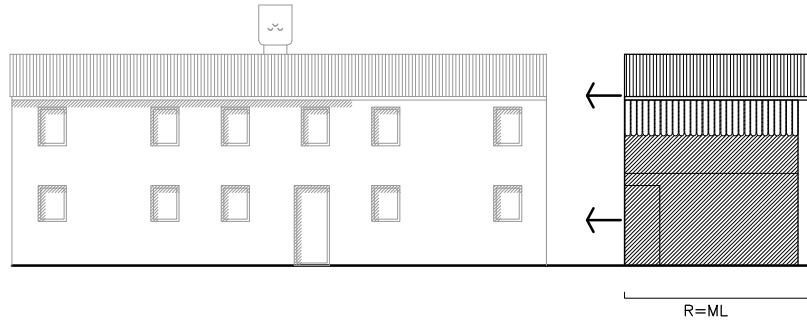
AMPLIAMENTI

SEZ.2

Ampliamento in Linea con Modulo annesso tipo R2b

Scheda:

9

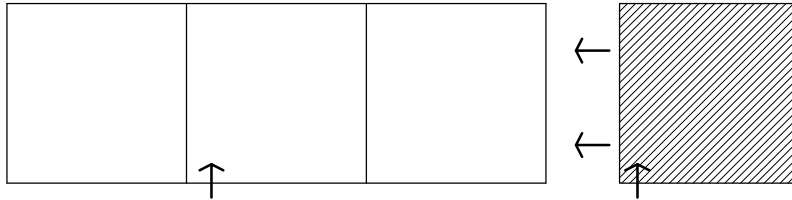


R=ML  
MODULO DI FACCIATA  
Vedi Sezione1, scheda n.22,23

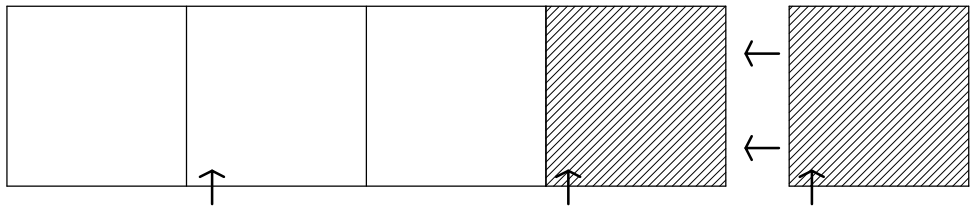
Possibile aggiunta in  
linea di rustico

CASA BRACCIANTILE

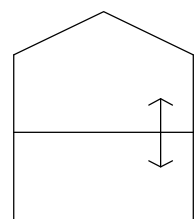
RUSTICO



Possibile raddoppio in  
linea dell'annesso rustico



Sezione



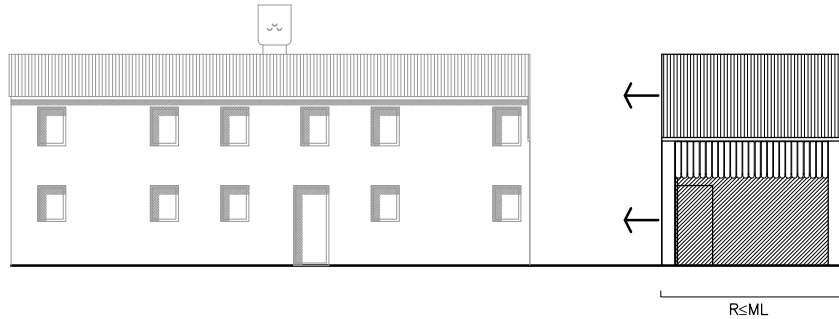
AMPLIAMENTI

SEZ.2

Ampliamento in Linea con Modulo annesso tipo R3b

Scheda:

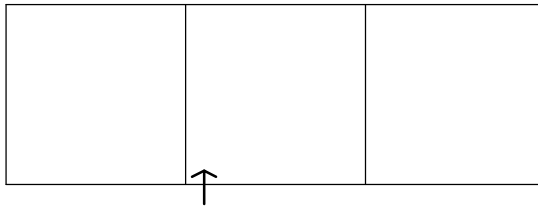
10



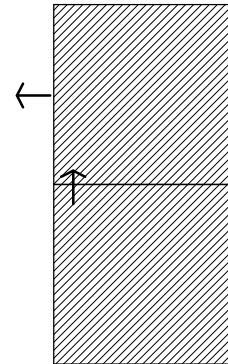
MODULO DI FACCIATA  
Vedi Sezione1, scheda n.26,27

Possibile aggiunta in  
linea di rustico

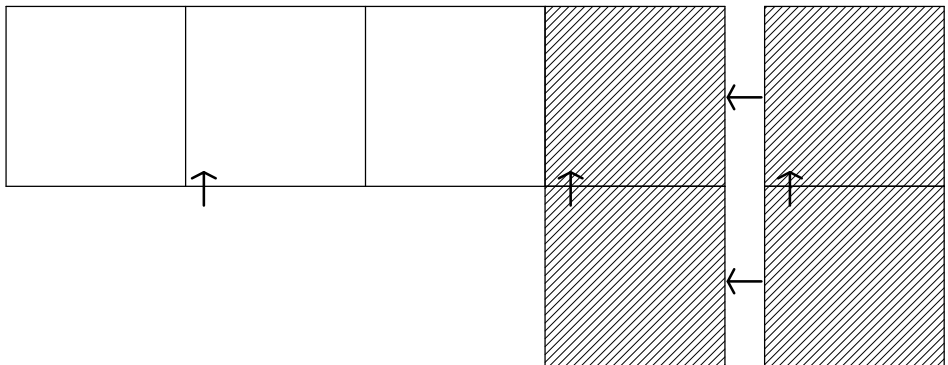
CASA BRACCIANTILE



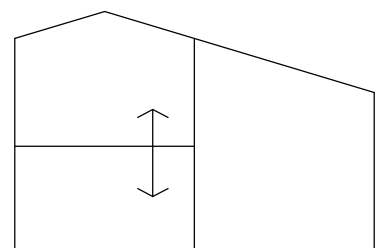
RUSTICO



Possibile raddoppio in  
linea dell'annesso rustico



Sezione



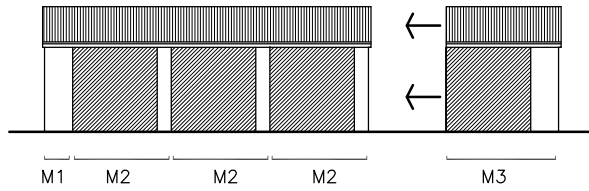
AMPLIAMENTI

SEZ.2

Ampliamento in Linea di Annesso Rustico tipo R4b

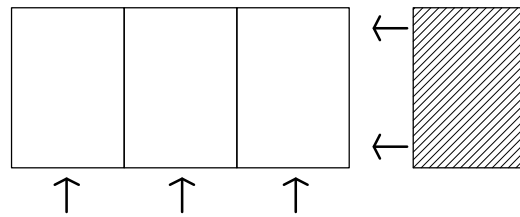
Scheda:

11

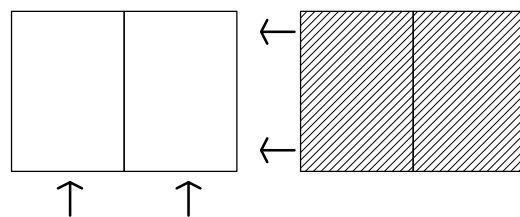


MODULO DI FACCIATA  
Vedi Sezione1, scheda n.30,31

Possibile aggiunta in  
linea di rustico



Possibile raddoppio in  
linea dell'annesso rustico



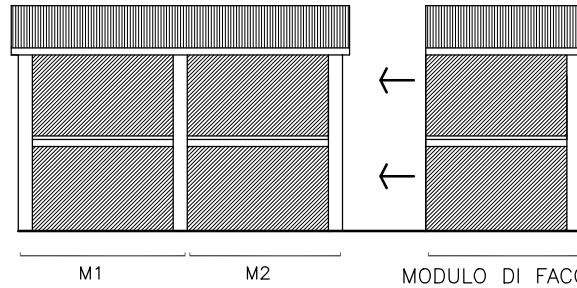
AMPLIAMENTI

SEZ.2

Ampliamento in Linea di Annesso Rustico tipo R5b

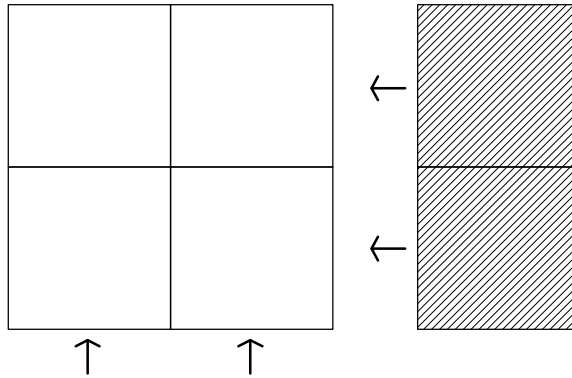
Scheda:

12



MODULO DI FACCIATA  
Vedi Sezione1, scheda n.34,35

Possibile aggiunta in  
linea di rustico



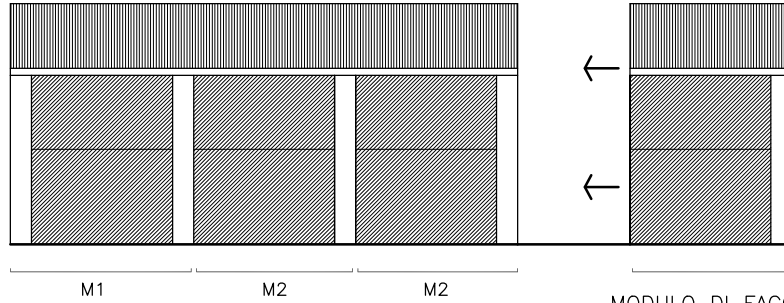
AMPLIAMENTI

SEZ.2

Ampliamento in Linea di Annesso Rustico tipo R6b

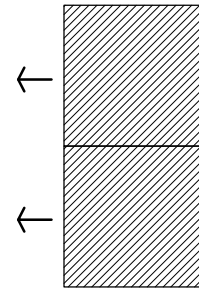
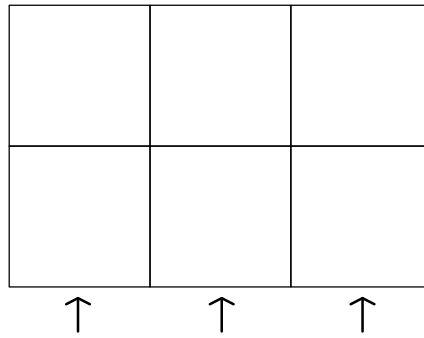
Scheda:

13



MODULO DI FACCIATA  
Vedi Sezione1, scheda n.38,39

Possibile aggiunta in  
linea di rustico

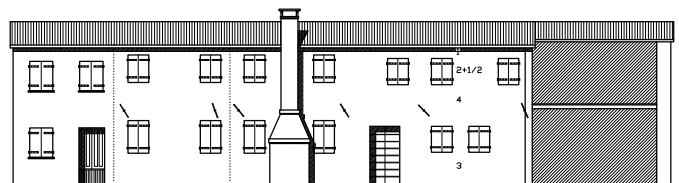


# ABACO EDIFICI RURALI

---

## SEZIONE 3

### Esempi Operativi



# ANALISI TIPOLOGICA

SEZ.3

titolo

Rilievo

Scheda:

1

ESEMPIO TIPOLOGICO  
Edificio aggregato

Rilievo Fotografico

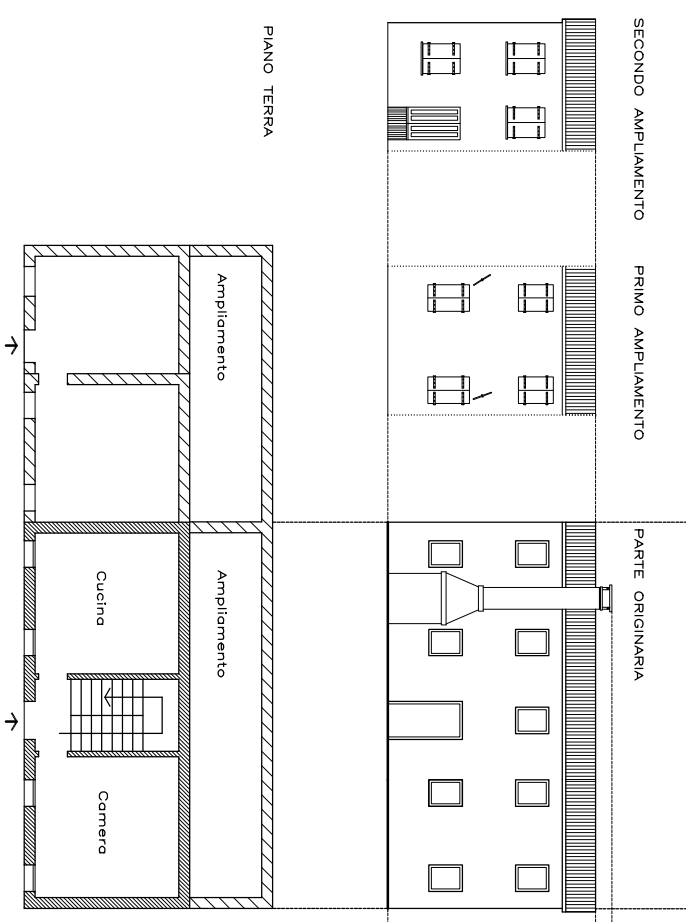
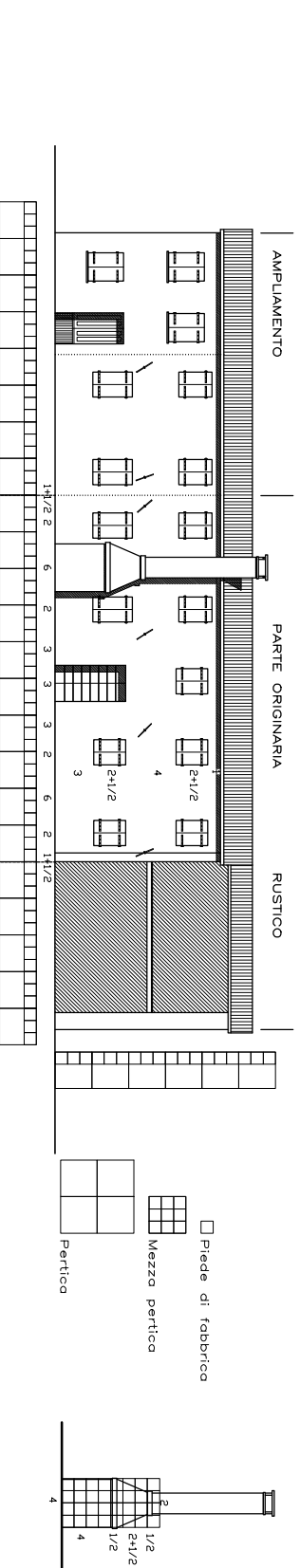


Analisi dei rapporti compositivi  
di facciata e individuazione delle  
parti originarie e delle  
superfettazioni

Scomposizione e individuazione  
della parte originale dell'edificio  
sulla quale sviluppare poi  
l'Analisi Tipologica.

Individuazione in Pianta della  
parte originaria

Individuazione in sezione e  
prospetto laterale della Parte  
Originaria



ESEMPI OPERATIVI	SEZ.3
Ricomposizione Forometrica	Scheda: <b>2</b>

- a. RILIEVO
- b.1 Attraverso il confronto con le caratteristiche tipologiche della classe di appartenenza indicate nell'abaco andranno individuate le parti e le componenti architettoniche originarie dell'edificio
- 
- b. INDIVIDUAZIONE PARTI ORIGINARIE E SUPERFETAZIONI
- b.1 Attraverso il confronto con le caratteristiche tipologiche della classe di appartenenza indicate nell'abaco andranno individuate le parti e le componenti architettoniche originarie dell'edificio
- 
- c. RAPPORTI COMPOSITIVI
- c.1 Analizzando le parti originarie dell'edificio vanno individuati i rapporti compositivi specifici
- c.2 In particolare va individuata la dimensione del Modulo Base, da utilizzare poi per l'individuazione del tracciato regolatore .
- c.2 In presenza di fori originari la dimensione esatta del Modulo base andrà calcolato tracciando sulla facciata una griglia di riferimento (allineata sulle forometrie originarie) e considerando in via generale la dimensione del Modulo base compresa tra cm.35 e cm45
- c.3 Nel caso non siano presenti forometrie originarie da utilizzare come riferimento per la ricostituzione degli allineamenti, andranno utilizzati i rapporti di facciata indicati nell'abaco in relazione alla classe tipologica di appartenenza dell'edificio.  
La dimensione del Modulo base va calcolata partendo dall'altezza dell'edificio e considerando il numero di moduli in altezza riportati nell'abaco ( $Mb=H/n^{\circ}Mb$ )
- 
- d. RICOMPOSIZIONE FOROMETRICA
- c.2 In presenza di fori originari la dimensione esatta del Modulo base andrà calcolato tracciando sulla facciata una griglia di riferimento (allineata sulle forometrie originarie) e considerando in via generale la dimensione del Modulo base compresa tra cm.35 e cm.45
- c.3 Nel caso non siano presenti forometrie originarie da utilizzare come riferimento per la ricostituzione degli allineamenti, andranno utilizzati i rapporti di facciata indicati nell'abaco in relazione alla classe tipologica di appartenenza dell'edificio.  
La dimensione del Modulo base va calcolata partendo dall'altezza dell'edificio e considerando il numero di moduli in altezza riportati nell'abaco ( $Mb=H/n^{\circ}Mb$ )



# ESEMPI OPERATIVI

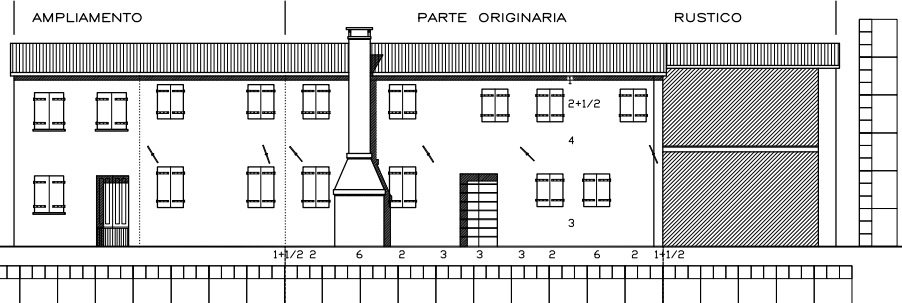
SEZ.3

## Ricomposizione Forometrica

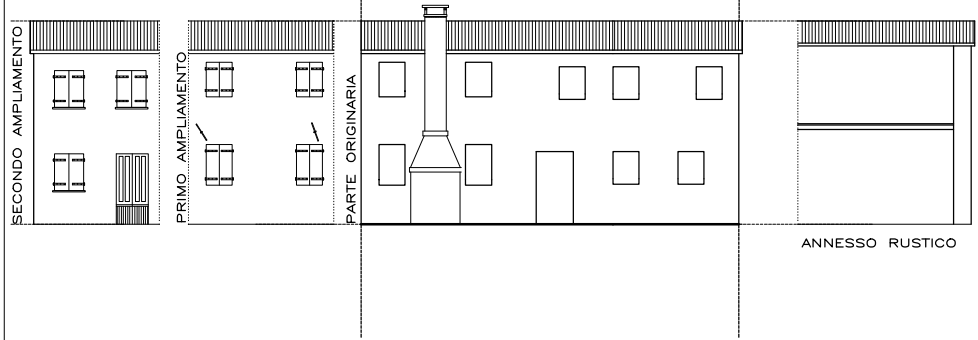
Scheda:

2

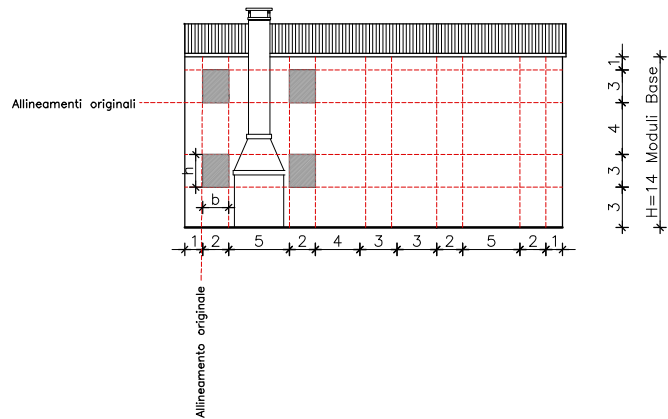
a. RILIEVO



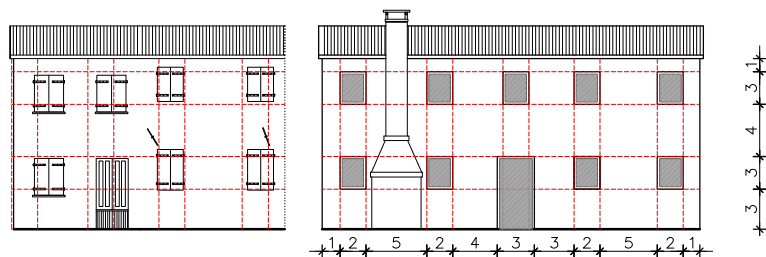
b. INDIVIDUAZIONE PARTI ORIGINARIE E SUPERFETAZIONI



c. RAPPORTI COMPOSITIVI



d. RICOMPOSIZIONE FOROMETRICA



<b>ESEMPI OPERATIVI</b>	<b>SEZ.3</b>
<b>Ampliamento in Linea</b>	Scheda: <b>3</b>

- a. INDIVIDUAZIONE RAPPORTI COMPOSITIVI
- a.1 Con le stesse modalità indicate negli esempi operativi relativi alla ricomposizioni forometriche, vanno individuati i rapporti di facciata e definita la misura del Modulo base dell'edificio da utilizzare poi per il dimensionamento dei Moduli di facciata
- 
- b. INDIVIDUAZIONE MODULI DI FACCIATA
- b.1 In relazione a quanto indicato dall'abaco in relazione alla classe tipologica di appartenenza dell'edificio, vanno individuati i Moduli di facciata
- I moduli indicati nell'abaco per la classe tipologica di appartenenza costituiscono il riferimento principale.  
Diverse definizioni dei moduli dovranno essere adeguatamente giustificate e dimostrate dal rilievo dell'edificio e dal successivo studio sui rapporti di facciata.  
La dimensione esatta dei Moduli di facciata deve poi essere calcolata in relazione al Modulo base specifico dell'edificio.
- 
- c. APLIAMENTO CON AGGIUNTA DI UN MODULO IN LINEA
- c.1 L'ampliamento potrà avvenire secondo quanto stabilito dalla scheda Progetto relativa all'edificio. la scheda indica il tipo di Modulo che può essere aggiunto e in quale direzione.
- Le caratteristiche dimensionali dei moduli sono quelle ricavate dallo studio dell'edificio (pto. b), esse dovranno comunque essere comprese all'interno dei parametri fissati dall'abaco in relazione alla classe tipologica di appartenenza dell'edificio e al tipo di Modulo.

ESEMPI OPERATIVI

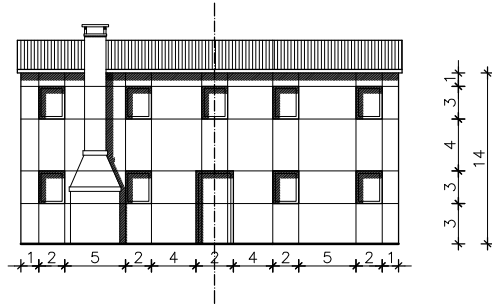
SEZ.3

Ampliamento in linea

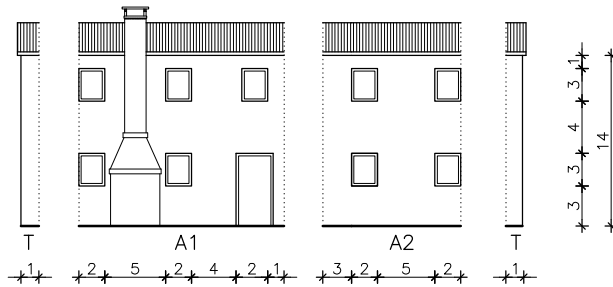
Scheda:

3

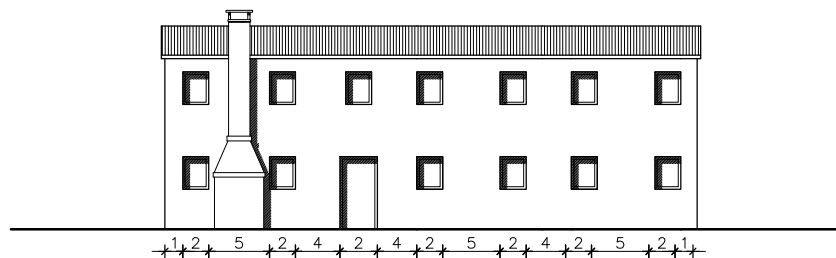
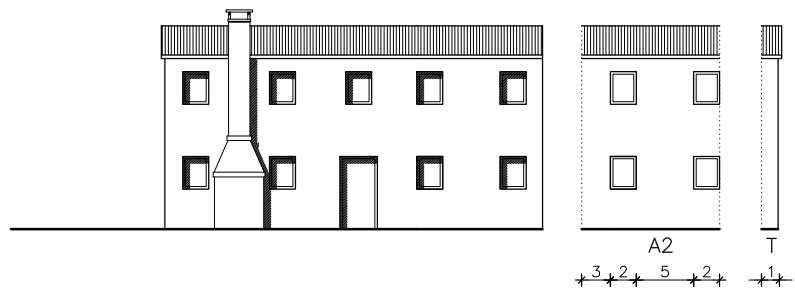
a. INDIVIDUAZIONE RAPPORTI COMPOSITIVI



b. INDIVIDUAZIONE MODULI DI FACCIATA



c. AMPLIAMENTO CON AGGIUNTA DI UN MODULO RESIDENZA E UN MODULO TESTA

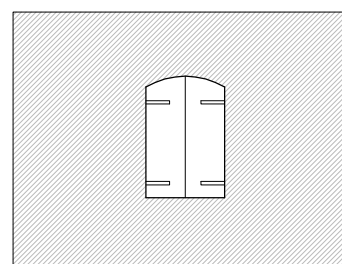
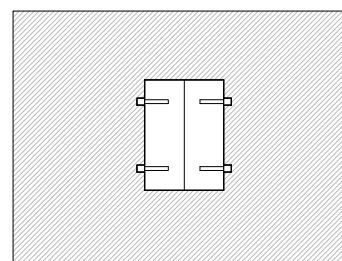


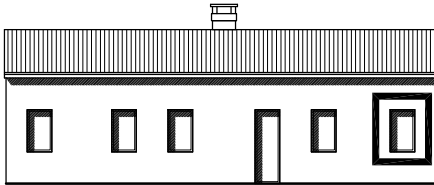
# ABACO EDIFICI RURALI

---

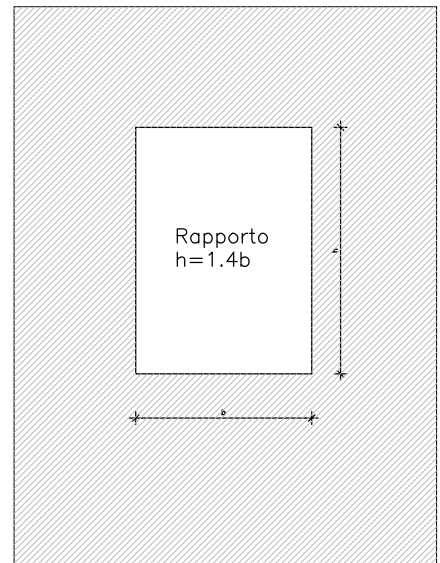
## SEZIONE 4

### Componenti architettoniche

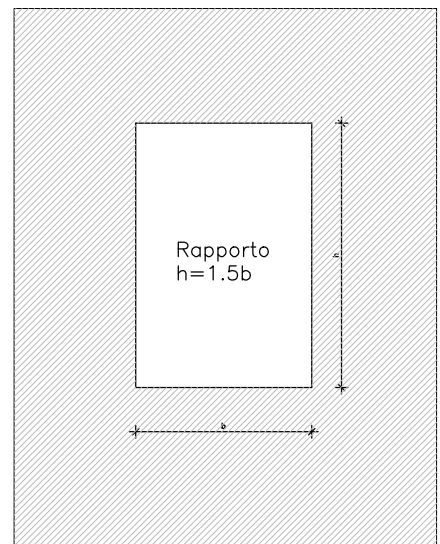




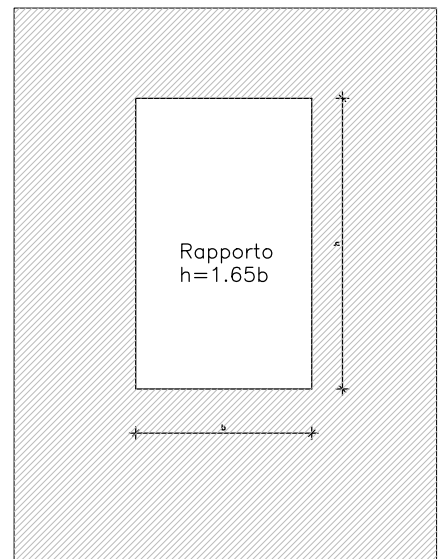
**Rapporti dimensionali delle finestre:**  
 le finestre delle costruzioni più antiche hanno un rapporto dimensionale più basso e sono solitamente di piccole dimensioni, questo per aumentare l'isolamento termico.  
 Nelle abitazioni più recenti il rapporto è maggiore, mentre la larghezza di base si mantiene costante tra i 70-90 cm per le camere, molto più piccole per le stalle e le feritoie per i fienili.  
 Generalmente non venivano utilizzati i davanzali in pietra, erano costituiti da mattoni lavorati a coltello ed intonacati per una maggiore resistenza meccanica.



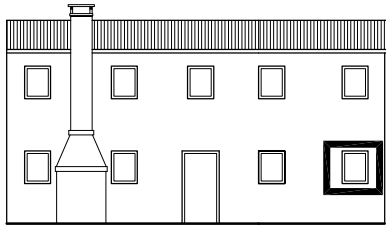
1



2

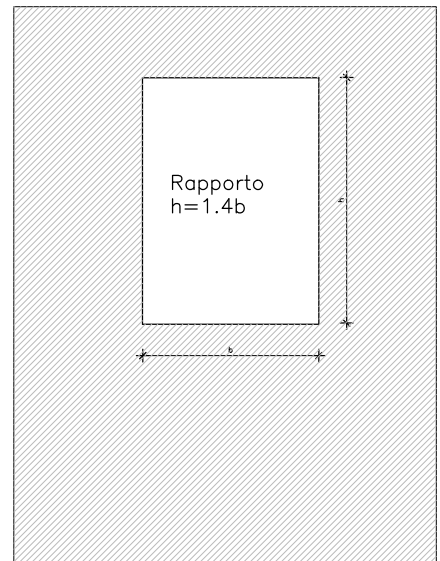


3

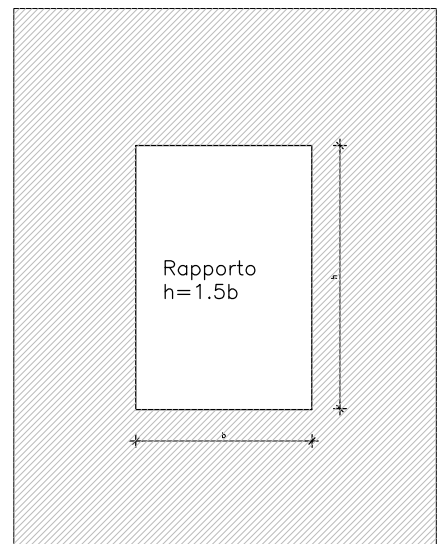


**Rapporti dimensionali delle finestre:**  
 le finestre delle costruzioni più antiche hanno un rapporto dimensionale più basso e sono solitamente di piccole dimensioni, questo per aumentare l'isolamento termico. Nelle abitazioni più recenti il rapporto è maggiore, mentre la larghezza di base si mantiene costante tra i 70-90 cm per le camere, molto più piccole per le stalle e le feritoie per i fienili.  
 Generalmente non venivano utilizzati i davanzali in pietra, erano costituiti da mattoni lavorati a coltello ed intonacati per una maggiore resistenza meccanica.

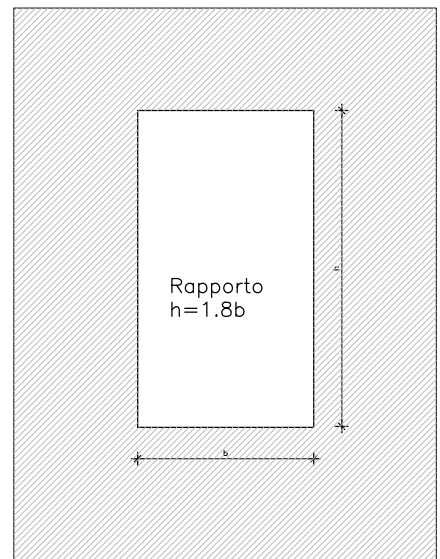
Le finestre del piano superiore devono avere un rapporto uguale a quelle del piano terra o un rapporto inferiore di 0,25 (Rapporto - 0,25)



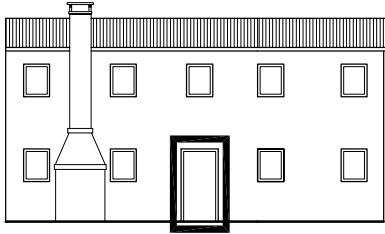
1



2

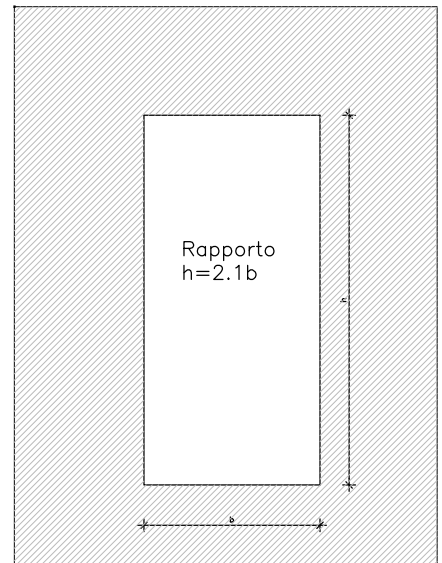


3

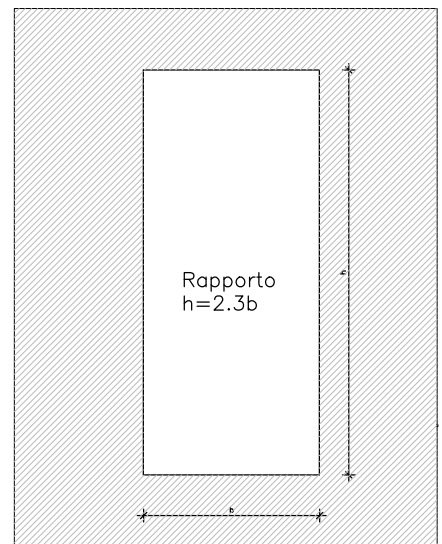


Le porte si dividono in due gruppi, quelle più basse hanno un rapporto dimensionale minore e sono di matrice più antica, le più recenti hanno un rapporto dimensionale maggiore e dimensioni maggiori. Sempre è presente un gradino per l'accesso all'abitazione, costituito da una o due alzate, oppure in linea con la muratura, realizzato con tre file di mattoni sovrapposti.

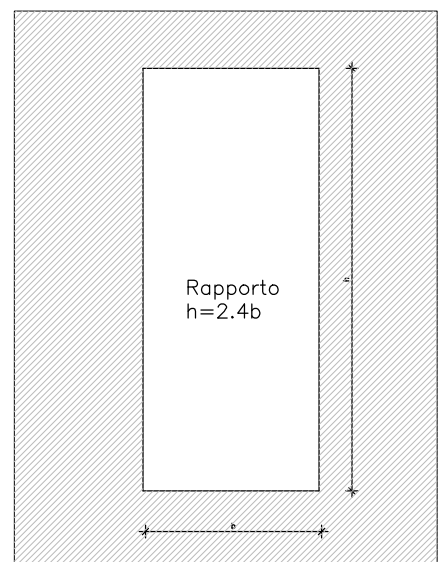
1

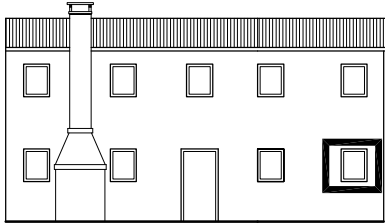


2

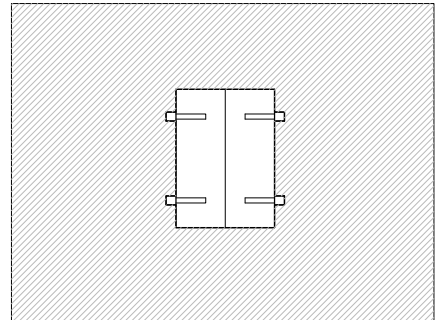


3



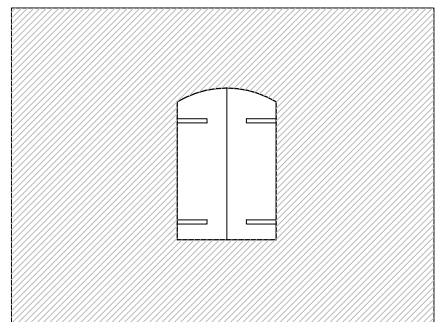


rettangolare

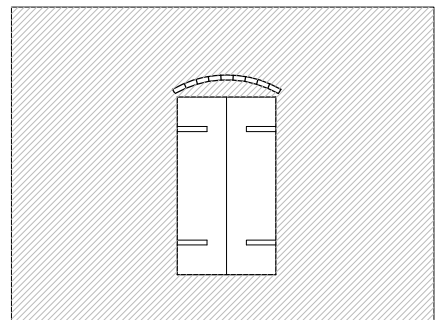


Le finestre della tipologia bracciantile sono generalmente di fattura modesta ma mantengono in ogni caso un preciso rapporto dimensionale che viene poi ripreso nell'elaborazione progettuale della facciata. La parte superiore del foro poteva avere una piattabanda (architrave) a sesto ribassato, in alcuni casia Nord una fila di tavelline proteggevano dalla pioggia il foro. Le finestre dei piani superiori hanno un rapporto dimensionale uguale o di altezza minore a quelle del piano terra. Gli oscuri a due battenti sono agganciati all'esterno.

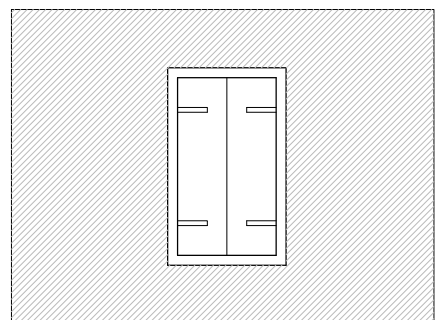
ad arco



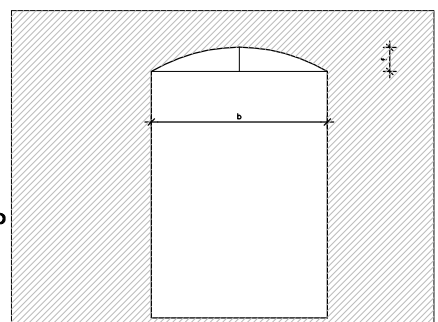
protetto da volta in mattoni (lato nord)



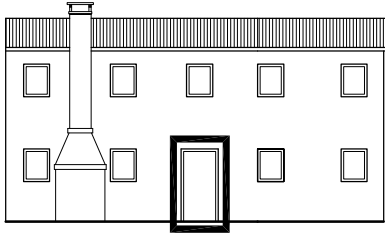
rettangolare con cornice dipinta di bianco



**FRECCIA**  
L'altezza della freccia è in rapporto alla misura base della finestra  
 $f \geq 1/7b$

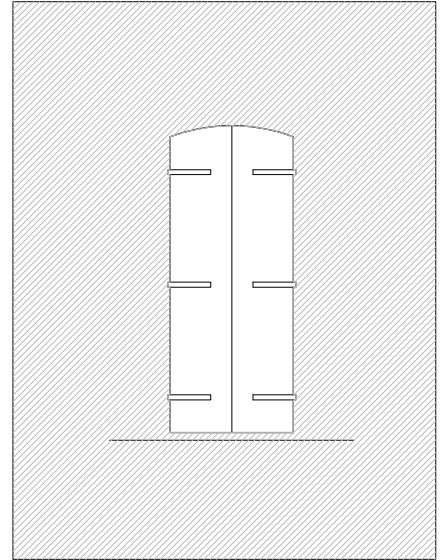




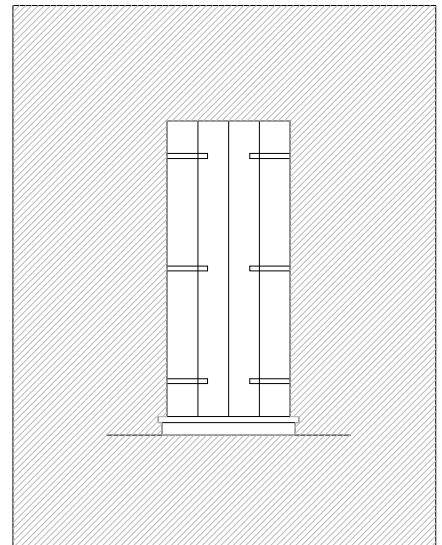


Le porte hanno generalmente la dimensione minima per il passaggio di una persona o di un animale. Sono rialzate da uno scalino per proteggere l'interno dalle intemperie.

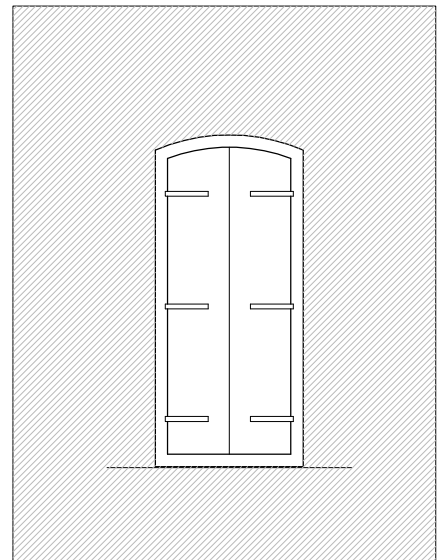
ad arco

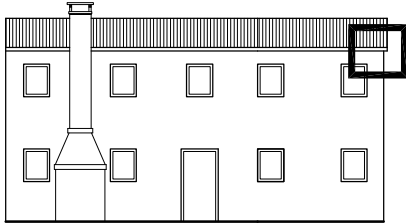


rettangolare



con cornice dipinta di bianco





Nella tipologia bracciantile le cornici sono sempre costituite con mattoni e tavelle o laterizi di forma speciale ricavati dal modulo e successivamente intonacate per una maggiore protezione del legante generalmente costituito da sabbia e calce. La forma ed il profilo sono comunque di forma semplice e presenti esclusivamente nei fronti per far sì che lo scarico delle acque meteoriche, mancando le grondaie, avvenisse lontano dalla muratura. Lateralmente una leggera modanatura teneva sporgente rispetto il muro il primo canale del tetto.

Tipo 1



Tipo 2



Tipo 3

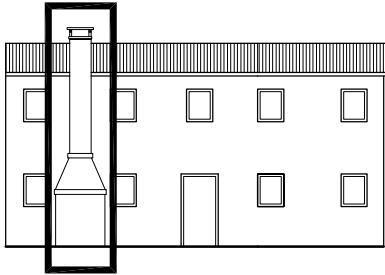


Tipo 4



Tipo 5





Il camino originariamente veniva posto sul lato nord degli edifici. Successivamente venne spostato sul lato Sud e posto di norma tra due finestre. In alcuni casi veniva posto di lato. Il focolare era sempre sporgente rispetto la muratura portante, questo per evitare di forare il tetto con il camino. Il piano del focolare era rialzato rispetto alla pavimentazione interna, questo per permettere un più agevole utilizzo.

Tipo 1



Sono qui riportati alcuni tipi di comignoli frequenti nelle abitazioni rurali di Piove di Sacco, quello più utilizzato è il primo, ma non mancano elaborazioni più ricche e fantasiose.

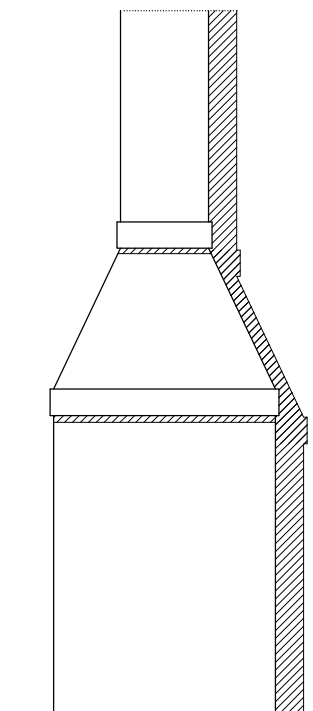
Tipo 2



Tipo 3

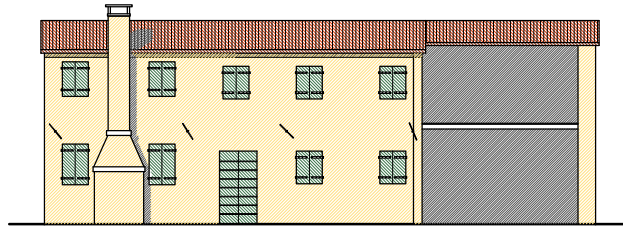


Tipo 4

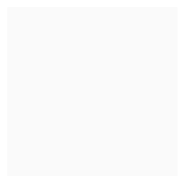


PROSPETTO ESTERNO

Esempio



Gamma cromatica da utilizzare per la tinteggiatura



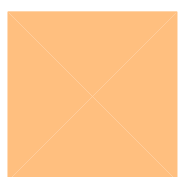
bianco



giallo paglierino



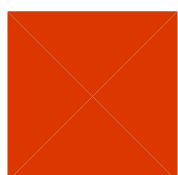
giallo ocra



giallo pesca

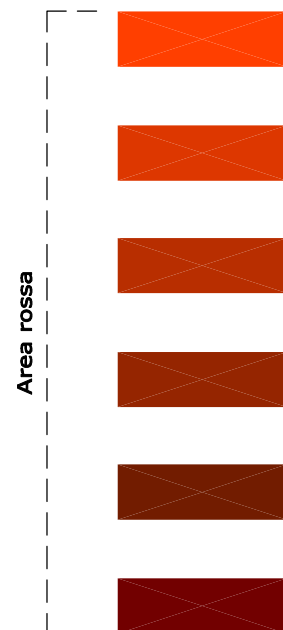


rosso spento

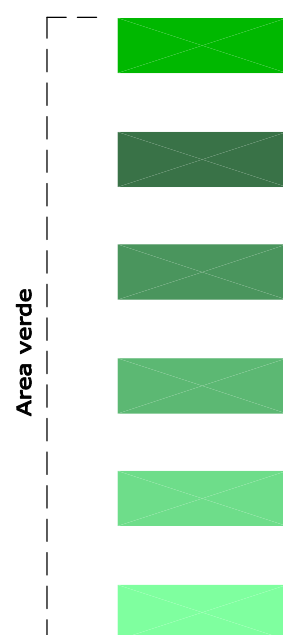


rosso vivo

Gamma cromatica da utilizzare per gli infissi esterni



Area rossa

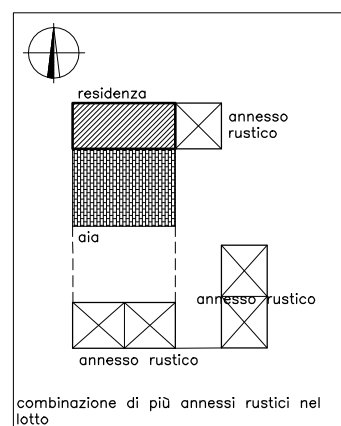


Area verde

# ABACO EDIFICI RURALI

## SEZIONE 5

### Regole per la Composizione del Lotto



Norme da applicare a nuovi edifici inseriti nel lotto, non in aderenza con l'edificio/i originario/i.

1) Individuare gli assi di

allineamento  
-verticali  
-orizzontali  
-verticali e orizzontali  
(gli assi creano una fascia larga almeno 5 m.)

2) Appoggiare gli assi di allineamento sulla facciata principale rivolti verso lo spazio centrale

3) Creare uno spazio centrale

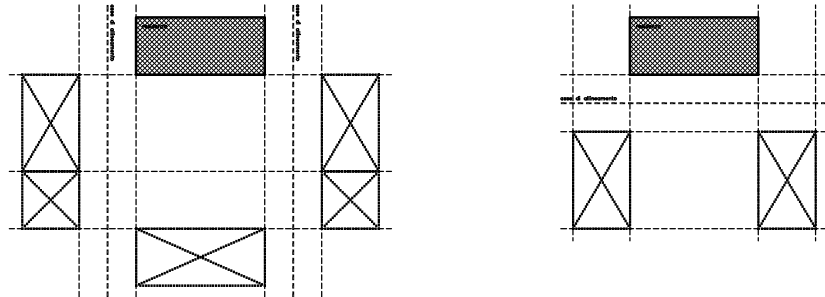
-profondità  $\geq$  10 m  
-larghezza pari alla lunghezza dell'edificio

4) La presenza di rustici originari

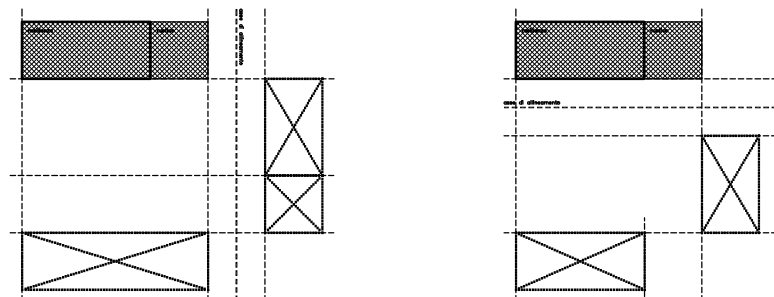
predispone un allineamento con gli stessi di nuovi rustici da inserire nel lotto

Gli schemi a lato riportati non esauriscono la casistica possibile, ma danno una esemplificazione di alcuni possibili casi.

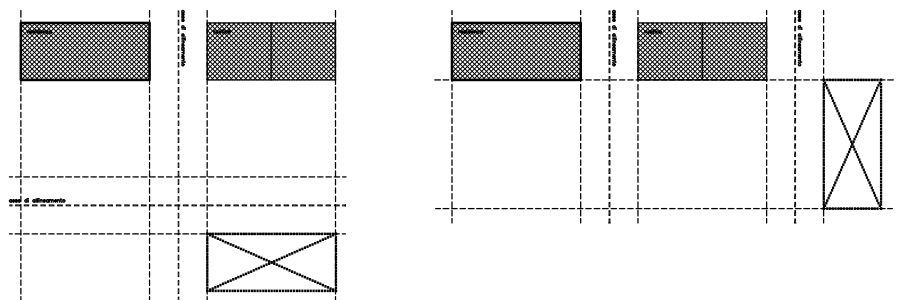
residenza



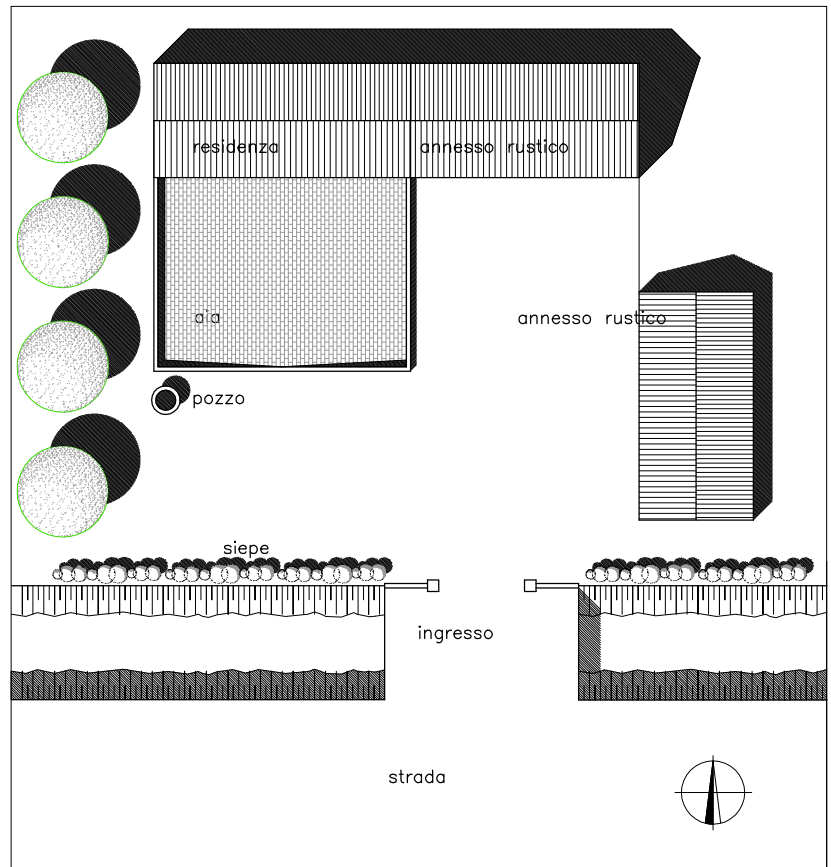
residenza con rustico giustapposto



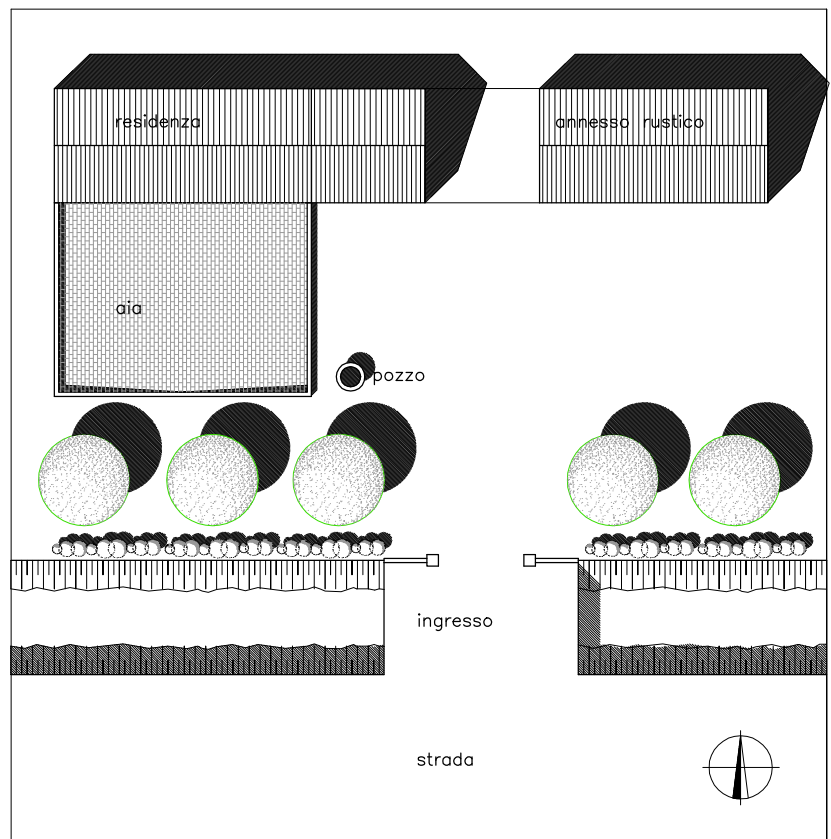
residenza con rustico separato



Il fronte principale dell'abitazione è sempre rivolto a sud (asse est-ovest).  
L'aia era posta davanti all'abitazione.  
Il pozzo è posto di lato e non lontano dalla residenza.  
L'annesso rustico incorporato o giustapposto è sempre posizionato di lato alla residenza, l'annesso staccato, qualora esistente, è generalmente situato in posizione allineata o perpendicolare alla residenza (asse nord-sud), come in figura.



La residenza e l'annesso rustico separato possono essere disposti in linea. Sul lato sud del cortile può essere sistemata una siepe di alberi a medio fusto.



COMPOSIZIONE DEL LOTTO

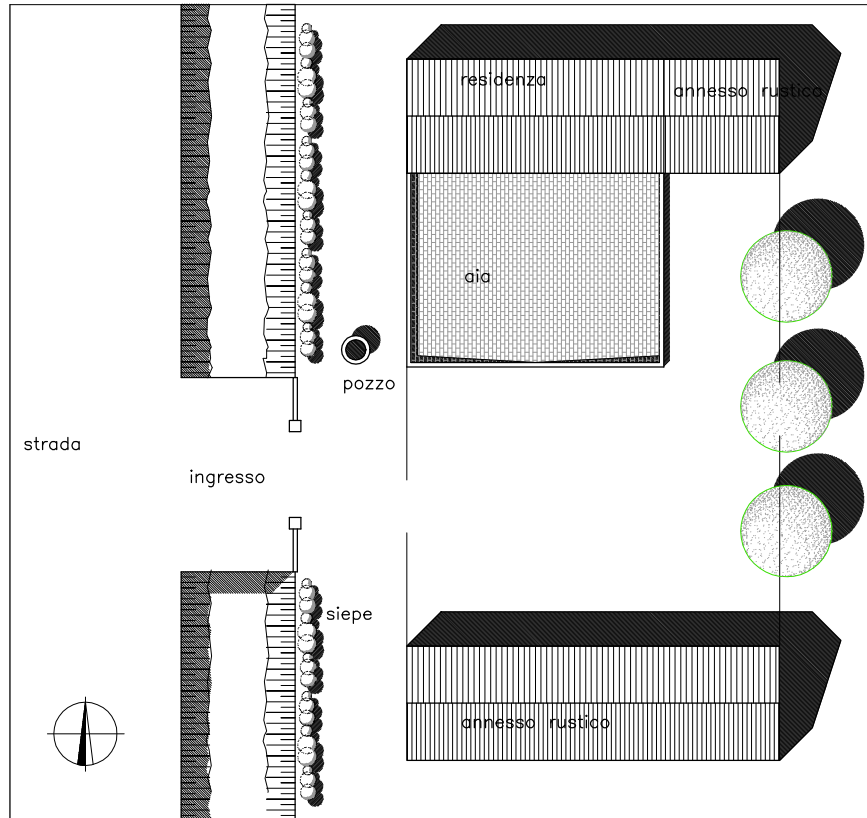
SEZ.5

Esempi di Composizione del Cortivo

Scheda:

3

La residenza e l'annesso rustico separato sono paralleli e posti uno di fronte all'altro, definendo le dimensioni del cortile.



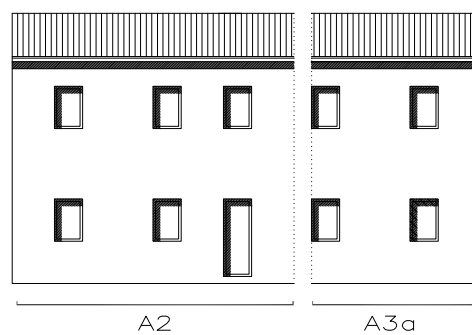


# ABACO EDIFICI RURALI

---

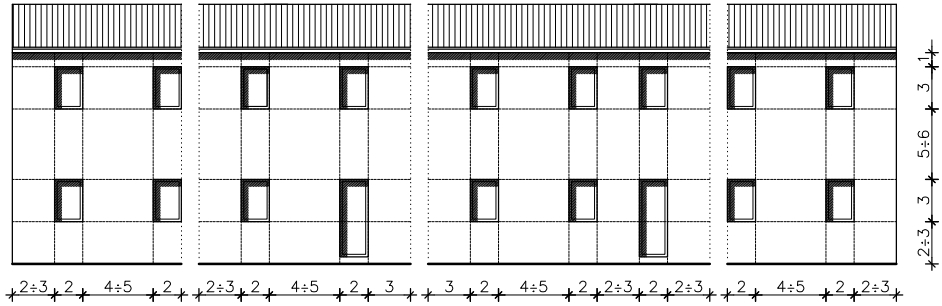
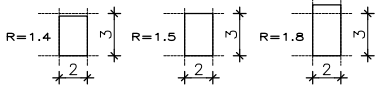
## SEZIONE 6

### Ricostruzione



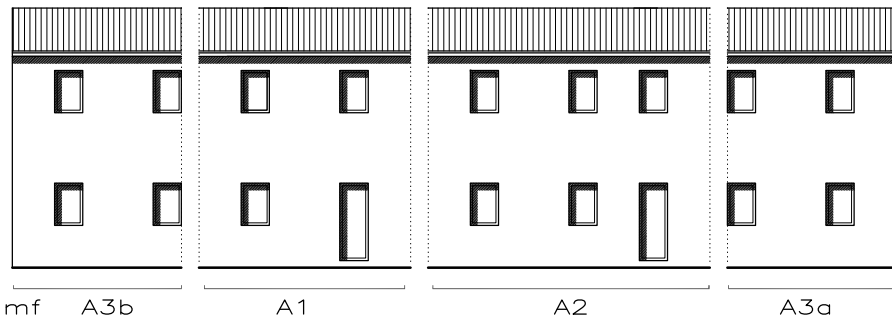
a. RAPPORTI COMPOSITIVI

- modulo base 0.35÷0.45 mt
- usare sempre lo stesso modulo base
- larghezza finestra 2 md+0±5 cm simmetrici
- altezza finestra vedi SEZ 4
- base finestra fissa



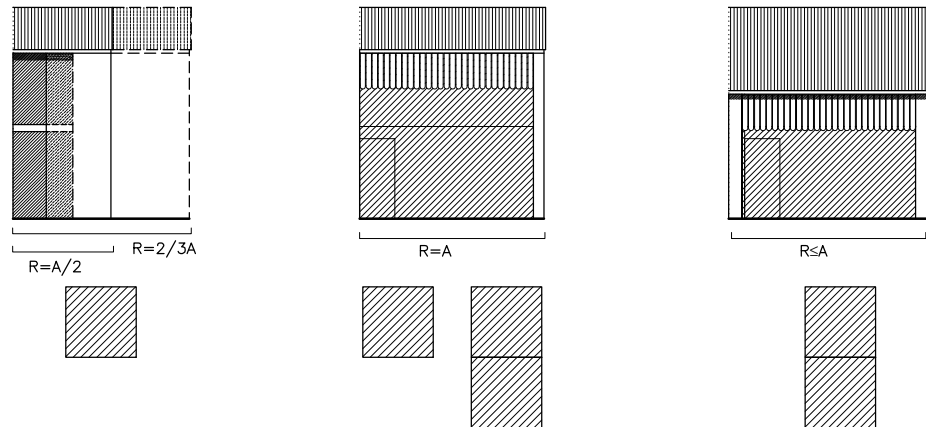
b. MODULI DI FACCIATA

- pendenza tetto 35÷45%
- lunghezza max mf A2 7.65mt



c. AGGIUNTA DI UN MODULO ANNESSO RUSTICO

- vedi SEZ.1-R1,R2,R3
- A = A3 Residenza
- A ≤ 5.4 mt



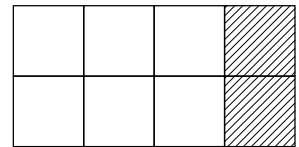
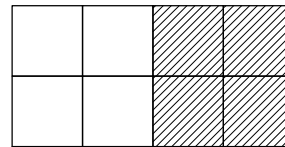
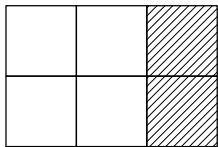
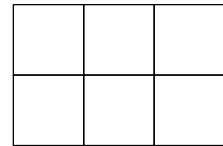
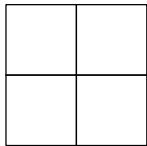
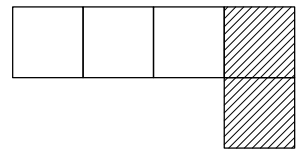
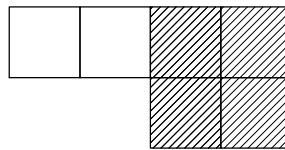
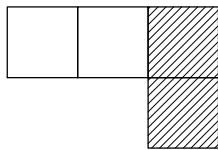
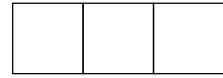
a. ESEMPI COMPOSITIVI



- residenza



- annesso rurale



# RICOSTRUZIONE

SEZ.6

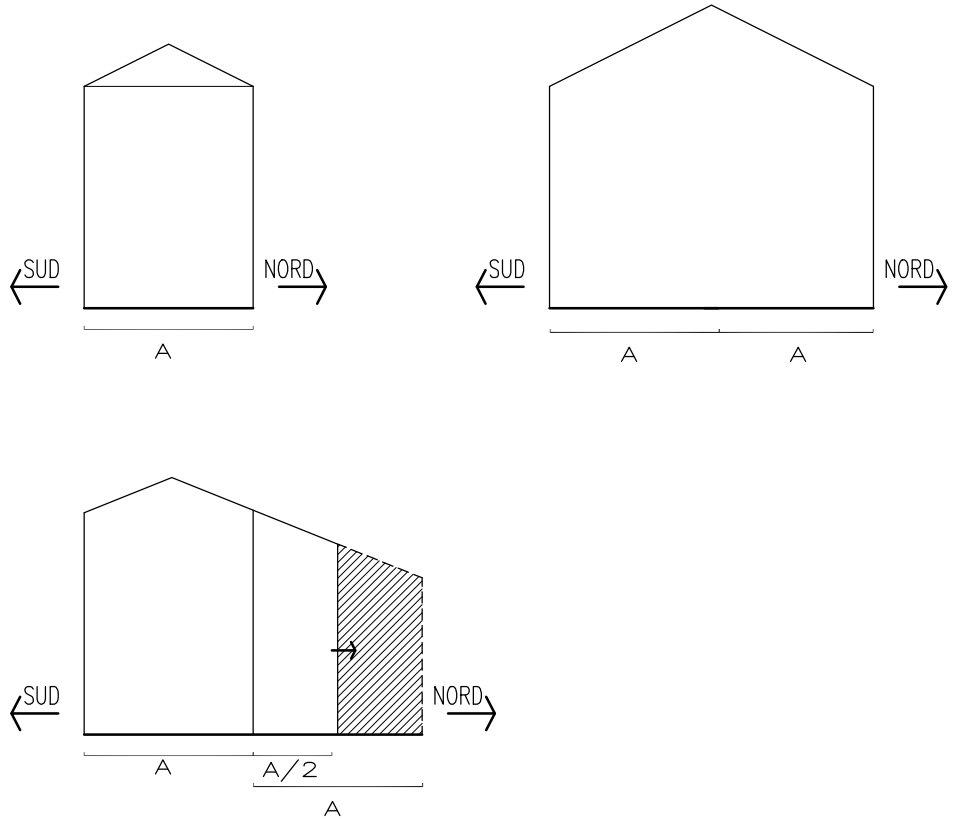
## Aggregazioni laterali

Scheda:

3

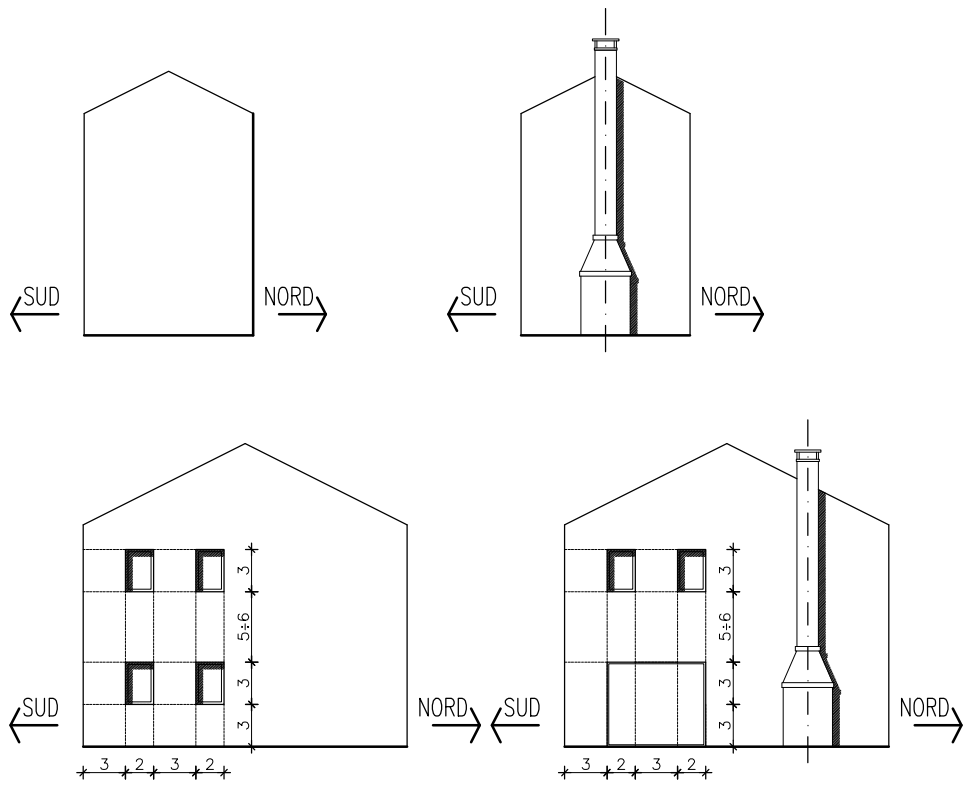
### a. SCHEMA LATERALE

- aggregazioni possibili
- $A = A3$
- $A < 5.4$  mt
- pendenza tetto 35÷45%



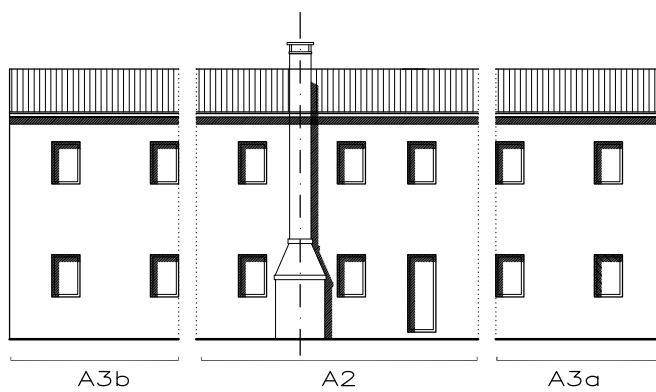
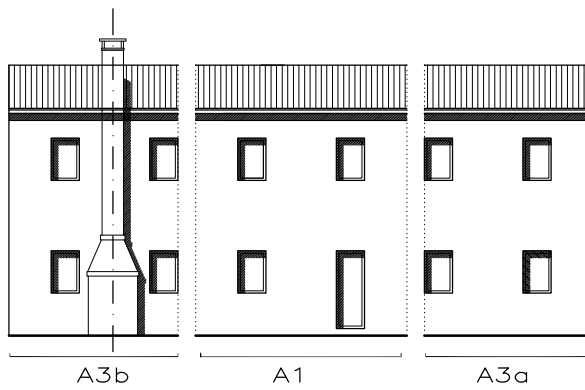
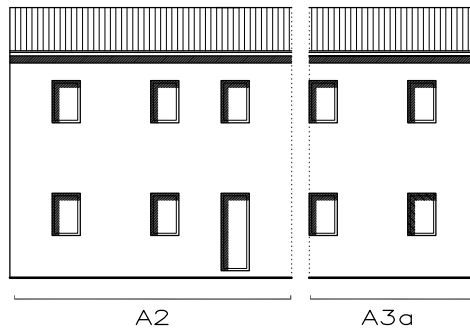
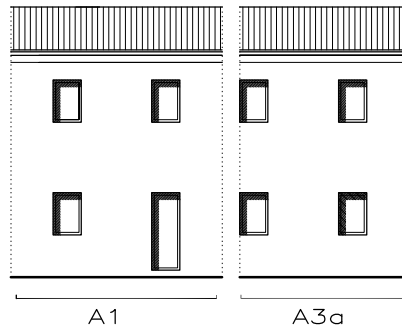
### b. SCHEMA FOROMETRIA LATERALE

- aggregazioni possibili



ESEMPI COMPOSITIVI

- moduli residenza



ESEMPI COMPOSITIVI

– utilizzo di moduli residenza  
simmetrici

